

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



IV - 2004

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi (quest'ultimo diffuso in un fascicolo autonomo con alcune settimane di anticipo) e una serie di Supplementi mensili. Le informazioni statistiche vengono diffuse in forma cartacea e con supporti magnetici e ottici e sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

Con riguardo ai supporti magnetici è prevista una versione per il mainframe con cartuccia, modello IBM 3480; la diffusione su supporto ottico avviene tramite CD-rom.

Il contenuto di tutti i tipi di supporto è standardizzato; esso è rappresentato dall'insieme delle serie storiche pubblicate nel Bollettino statistico, nel relativo Quadro di sintesi e nei Supplementi. E' esclusa la possibilità di ottenere versioni "personalizzate" riferite a sottoinsiemi di dati.

L'invio della cartuccia, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente.

Il CD-rom è spedito in abbonamento con cadenza mensile. Il supporto contiene un software di sfruttamento. Il software di sfruttamento e la base dati sono consultabili in versione italiana o inglese.

Ulteriori dettagli informativi sono contenuti nella pubblicazione della Banca d'Italia "L'informazione statistica nell'attività della Banca centrale" – Tematiche istituzionali – ottobre 1996.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - : : quando i dati sono statisticamente non significativi.

Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Con riferimento alle “Precisazioni” concernenti il precedente fascicolo n. III/04 (prima parte) si comunica che, con la presente edizione, vengono introdotte ulteriori tavole contenenti informazioni statistiche relative ai tassi di interesse, desunte dalla rilevazione di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 251 del 17 luglio 2003 (“Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti”).


Per ulteriori dettagli si rimanda alle note metodologiche allegate alle singole tavole e alla sezione 2.3 dell'Appendice metodologica.

* * *

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--|---|--|
| 1 | CD Rom: | <input type="radio"/> | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su CD Rom |
| | | <input checked="" type="radio"/> | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in CD Rom |
| | | <input type="radio"/> | Tavola distribuita esclusivamente su CD Rom |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bb] | Banche con raccolta a breve termine |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su CD Rom | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]		
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]		
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI			
● T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]		

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

	B1	DATI STRUTTURALI			
○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba]	B1 7.1	ATM e POS bancari distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		
⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		
	B2	SITUAZIONE CONTABILE			
○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p.	13
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	15
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		
	B3	PROFILI DI RISCHIO			
○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]		

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

	C1	DATI STRUTTURALI	
○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210] p. 23
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225] p. 24
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230] p. 25
	C2	SITUAZIONE CONTABILE	
○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240] p. 26
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250] p. 27

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

	D1	IMPIEGHI	
○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231] p. 30
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234] p. 32
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235] p. 34
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237] p. 35
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277] p. 36
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278] p. 37
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254] p. 39
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]

⊙ T 1 [bb]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		
	D2	DEPOSITI			
○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p.	40
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p.	42
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p.	44
○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p.	45
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p.	46
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]		
⊙ T 1 [bb]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]		
	D3	LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p.	47
	D4	TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p.	48
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p.	50
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p.	52

● T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	53
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]		
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]		

D5 CREDITI DI FIRMA

● T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	54
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	55

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

● T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	56
● T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	58
● T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	60
● T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	62
● T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	64
● T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	66

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	70
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	73
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	74

○ T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	76
○ T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	77
○ T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	78
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	80
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	82

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

○ T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	85
-----------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	86
○ T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	88
○ T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	89
○ T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	90
○ T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	92
○ T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	94
○ T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	96
○ T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	98
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
⊙ T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 99
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 100
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 101
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 102
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 103
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 104
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 105
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 106
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 107
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 108
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 109
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 110
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 111
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 112
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 113
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 114
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 115
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	

⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati		
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	
	F7	PLURIAFFIDAMENTO		
○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati		
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 116
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati		
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 118
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato		
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 119
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	
	F8	DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA		
○ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 120
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

G1 TASSI ATTIVI

● T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	124
● T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	125
● T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	126
● T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	127
● T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	128
● T 3 [cb]	G1 5.6	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	129
● T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	130
● T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	131
● T 3 [cb]	G1 5.9	TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	132

G2 TASSI PASSIVI

● T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	133
● T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	134
● T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	135

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]
○ T 6 [bi]

 H1 5.1
H1 5.2

Attivo
Passivo

[TDB40605] p. 138
[TDB40615] p. 140

APPENDICE METODOLOGICA

p. 143

GLOSSARIO

p. 155

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2004

	Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli
			Banche	Sportelli		
a. TOTALE	785	30.890	20	115	239	23.747
b. PIEMONTE	30	2.541	1	9	20	2.333
Alessandria	2	291	–	–	2	286
Asti	1	152	–	–	1	142
Biella	2	128	–	–	2	128
Cuneo	13	481	–	1	5	377
Novara	1	197	–	–	1	171
Torino	10	1.079	1	8	9	1.044
Verbano-Cusio-Ossola	1	81	–	–	–	54
Vercelli	–	132	–	–	–	131
c. VALLE D'AOSTA	2	96	–	1	–	76
Aosta	2	96	–	1	–	76
d. LIGURIA	7	914	–	1	5	809
Genova	5	501	–	1	3	430
Imperia	–	109	–	–	–	99
La Spezia	1	129	–	–	1	123
Savona	1	175	–	–	1	157
e. LOMBARDIA	178	5.916	5	13	74	4.382
Bergamo	15	639	–	1	5	509
Brescia	19	819	–	1	7	601
Como	3	337	–	–	–	241
Cremona	8	256	–	–	2	177
Lecco	3	211	–	–	–	126
Lodi	5	133	–	–	1	63
Mantova	5	308	–	1	2	254
Milano	116	2.342	5	10	55	1.770
Pavia	–	312	–	–	–	267
Sondrio	4	120	–	–	2	28
Varese	–	439	–	–	–	346
f. TRENTINO-ALTO ADIGE	113	919	1	2	7	294
Bolzano	57	407	–	1	2	146
Trento	56	512	1	1	5	148
g. VENETO	58	3.298	1	12	10	2.107
Belluno	1	193	–	–	–	131
Padova	11	575	–	3	2	428
Rovigo	5	172	–	–	–	119
Treviso	9	621	–	4	2	362
Venezia	6	481	–	1	2	345
Verona	14	647	1	1	4	383
Vicenza	12	609	–	3	–	339

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	
38	3.577	443	3.429	5	30	60	107	5.921
1	70	9	134	–	1	–	3	661
–	4	–	1	–	–	–	–	92
–	2	–	8	–	–	–	–	61
–	–	–	–	–	–	–	–	40
–	–	8	104	–	–	–	–	151
–	26	–	–	–	–	–	–	61
–	11	1	20	–	1	–	3	182
1	26	–	1	–	–	–	–	29
–	1	–	–	–	–	–	–	45
–	–	2	19	–	1	–	–	35
–	–	2	19	–	1	–	–	35
–	85	1	17	–	1	1	2	132
–	66	1	2	–	1	1	2	51
–	3	–	7	–	–	–	–	22
–	4	–	2	–	–	–	–	25
–	12	–	6	–	–	–	–	34
8	884	48	586	2	4	46	60	1.150
1	25	9	105	–	–	–	–	187
1	63	11	153	–	–	–	2	180
–	57	3	39	–	–	–	–	98
–	17	6	62	–	–	–	–	88
1	66	2	19	–	–	–	–	65
1	34	3	36	–	–	–	–	46
–	24	3	30	–	–	–	–	69
2	396	11	114	2	4	46	58	181
–	27	–	18	–	–	–	–	99
2	90	–	2	–	–	–	–	43
–	85	–	8	–	–	–	–	94
1	100	103	518	–	–	2	7	301
1	66	52	189	–	–	2	6	111
–	34	51	329	–	–	–	1	190
5	665	41	517	–	2	2	7	552
–	42	1	20	–	–	–	–	59
1	44	8	101	–	1	–	1	101
–	3	5	50	–	–	–	–	47
1	151	6	106	–	–	–	2	95
–	77	4	58	–	1	–	–	44
1	177	7	83	–	–	2	4	95
2	171	10	99	–	–	–	–	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
				Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	921	1	2	7	644
	Gorizia	5	108	—	—	—	71
	Pordenone	3	218	—	—	1	155
	Trieste	3	139	—	1	1	118
	Udine	14	456	1	1	5	300
i.	EMILIA ROMAGNA	55	3.194	—	8	25	2.311
	Bologna	15	752	—	7	8	539
	Ferrara	3	211	—	—	2	186
	Forlì	10	312	—	—	3	204
	Modena	6	464	—	—	4	305
	Parma	2	321	—	1	2	265
	Piacenza	3	209	—	—	—	142
	Ravenna	5	311	—	—	3	256
	Reggio Emilia	5	367	—	—	2	258
	Rimini	6	247	—	—	1	156
l.	MARCHE	29	1.066	—	3	8	892
	Ancona	11	329	—	3	4	280
	Ascoli Piceno	7	236	—	—	2	203
	Macerata	3	219	—	—	—	189
	Pesaro e Urbino	8	282	—	—	2	220
m.	TOSCANA	62	2.256	2	8	23	1.827
	Arezzo	4	209	—	—	—	135
	Firenze	17	627	2	6	9	513
	Grosseto	4	134	—	—	—	104
	Livorno	3	181	—	—	1	159
	Lucca	5	250	—	1	3	224
	Massa Carrara	2	101	—	—	1	99
	Pisa	7	251	—	—	3	210
	Pistoia	8	169	—	—	1	123
	Prato	2	134	—	—	1	119
	Siena	10	200	—	1	4	141
n.	UMBRIA	13	531	—	2	8	477
	Perugia	10	410	—	2	6	361
	Terni	3	121	—	—	2	116
o.	LAZIO	66	2.456	7	13	24	2.010
	Frosinone	6	173	—	—	1	128
	Latina	6	166	—	—	1	125
	Rieti	2	81	—	—	1	62
	Roma	45	1.845	7	13	20	1.549
	Viterbo	7	191	—	—	1	146
p.	ABRUZZO	13	620	—	2	5	553
	Chieti	4	165	—	—	2	155
	L'Aquila	2	145	—	1	1	123
	Pescara	2	151	—	1	1	133
	Teramo	5	159	—	—	1	142

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	
1	85	16	189	–	1	1	2	175
–	4	5	32	–	–	–	1	21
–	27	2	36	–	–	–	–	38
–	9	1	10	–	1	1	1	5
1	45	8	111	–	–	–	–	111
5	560	25	319	–	2	–	2	328
–	110	7	99	–	2	–	2	58
–	11	1	14	–	–	–	–	26
–	38	7	70	–	–	–	–	30
2	150	–	9	–	–	–	–	47
–	50	–	6	–	–	–	–	46
2	59	1	8	–	–	–	–	40
–	16	2	39	–	–	–	–	18
–	87	3	22	–	–	–	–	45
1	39	4	52	–	–	–	–	18
–	27	21	146	–	1	–	–	216
–	7	7	41	–	1	–	–	48
–	1	5	32	–	–	–	–	59
–	3	3	27	–	–	–	–	49
–	16	6	46	–	–	–	–	60
3	178	36	246	–	2	–	3	276
2	56	2	17	–	–	–	1	38
–	48	8	62	–	2	–	2	44
–	6	4	24	–	–	–	–	28
–	10	2	12	–	–	–	–	20
–	8	2	18	–	–	–	–	29
–	1	1	1	–	–	–	–	15
1	19	3	22	–	–	–	–	38
–	11	7	35	–	–	–	–	22
–	6	1	9	–	–	–	–	6
–	13	6	46	–	–	–	–	36
–	17	5	36	–	1	–	–	85
–	17	4	31	–	1	–	–	53
–	–	1	5	–	–	–	–	32
6	242	25	182	3	4	8	18	267
2	29	3	16	–	–	–	–	63
1	30	4	11	–	–	–	–	30
–	11	1	8	–	–	–	–	32
2	161	12	113	3	4	8	18	85
1	11	5	34	–	–	–	–	57
–	5	8	61	–	1	–	–	171
–	1	2	9	–	–	–	–	54
–	1	1	20	–	1	–	–	44
–	3	1	15	–	–	–	–	30
–	–	4	17	–	–	–	–	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
				Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q.	MOLISE	3	140	–	1	–	112
	Campobasso	3	107	–	1	–	85
	Isernia	–	33	–	–	–	27
r.	CAMPANIA	32	1.539	–	7	7	1.318
	Avellino	4	126	–	–	1	90
	Benevento	3	83	–	–	1	65
	Caserta	4	194	–	–	2	178
	Napoli	6	794	–	7	3	737
	Salerno	15	342	–	–	–	248
s.	PUGLIA	31	1.353	–	5	5	1.009
	Bari	16	582	–	5	1	426
	Brindisi	2	117	–	–	–	89
	Foggia	3	239	–	–	2	180
	Lecce	5	254	–	–	2	188
	Taranto	5	161	–	–	–	126
t.	BASILICATA	7	242	–	2	1	165
	Matera	3	83	–	–	1	67
	Potenza	4	159	–	2	–	98
u.	CALABRIA	21	513	–	2	2	415
	Catanzaro	5	102	–	2	–	83
	Cosenza	10	193	–	–	1	140
	Crotone	3	38	–	–	1	30
	Reggio Calabria	1	139	–	–	–	129
	Vibo Valentia	2	41	–	–	–	33
v.	SICILIA	35	1.699	1	7	5	1.343
	Agrigento	4	169	–	–	–	116
	Caltanissetta	8	96	–	–	–	60
	Catania	3	350	–	3	1	285
	Enna	1	66	–	–	–	50
	Messina	1	226	–	1	–	191
	Palermo	11	389	1	2	4	332
	Ragusa	1	110	–	–	–	72
	Siracusa	1	117	–	1	–	88
	Trapani	5	176	–	–	–	149
z.	SARDEGNA	5	676	1	15	3	670
	Cagliari	2	270	1	6	1	268
	Nuoro	–	120	–	3	–	120
	Oristano	1	83	–	2	–	79
	Sassari	2	203	–	4	2	203

Note:

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
–	13	3	14	–	1	–	–	45
–	9	3	12	–	1	–	–	33
–	4	–	2	–	–	–	–	12
3	108	22	109	–	2	–	2	342
–	21	3	15	–	–	–	–	54
–	7	2	11	–	–	–	–	41
–	11	2	5	–	–	–	–	66
3	52	–	2	–	1	–	2	85
–	17	15	76	–	1	–	–	96
3	255	23	87	–	1	–	1	231
2	103	13	51	–	1	–	1	47
–	21	2	7	–	–	–	–	20
–	52	1	7	–	–	–	–	55
1	58	2	8	–	–	–	–	82
–	21	5	14	–	–	–	–	27
–	47	6	29	–	1	–	–	87
–	6	2	10	–	–	–	–	25
–	41	4	19	–	1	–	–	62
–	12	19	85	–	1	–	–	196
–	1	5	17	–	1	–	–	39
–	9	9	44	–	–	–	–	74
–	–	2	8	–	–	–	–	17
–	2	1	8	–	–	–	–	46
–	–	2	8	–	–	–	–	20
2	224	28	130	–	2	–	–	340
1	29	3	24	–	–	–	–	40
–	13	8	23	–	–	–	–	21
–	55	2	10	–	–	–	–	57
–	3	1	13	–	–	–	–	19
–	28	1	7	–	–	–	–	72
–	27	7	28	–	2	–	–	76
1	37	–	1	–	–	–	–	12
–	24	1	5	–	–	–	–	19
–	8	5	19	–	–	–	–	24
–	–	2	5	–	1	–	–	331
–	–	1	1	–	1	–	–	98
–	–	–	–	–	–	–	–	89
–	–	1	4	–	–	–	–	58
–	–	–	–	–	–	–	–	86

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Cassa e altri valori in carico al cassiere	22.377	22.351	26
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	1.990	1.985	5
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	11.552	11.421	130
Rapporti attivi con banche	404.603	395.564	9.039
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	168.494	166.679	1.815
pronti contro termine	116.749	112.644	4.106
Rapporti attivi con clientela ordinaria:			
c/c attivi	213.009	212.687	322
pronti contro termine	9.912	9.340	572
prestiti personali	21.479	21.451	28
finanziamenti per anticipi: all'export	17.112	17.107	4
finanziamenti per anticipi: all'import	11.660	11.657	3
mutui	492.644	429.323	63.321
altri impieghi	300.205	285.379	14.826
sofferenze	54.592	50.422	4.171
effetti insoluti e al protesto propri	567	544	22
Valori mobiliari	227.366	211.228	16.138
<i>di cui:</i> non immobilizzati	205.323	188.642	16.680
Prestiti subordinati	18.917	18.169	748
Partecipazioni	102.620	98.220	4.400
Attività immobilizzate	45.400	44.519	882
<i>di cui:</i> immobili	19.274	18.875	399
Effetti, altri titoli di credito e documenti	148.287	143.888	4.400
Debitori diversi al netto partite in sospeso	166.877	163.374	3.503
Poste patrimoniali negative	951	940	11
Partite attive viaggianti o in sospeso	21.859	21.657	202
Voci residuali dell'attivo	296.463	283.625	12.837
TOTALE	2.595.512	2.459.917	135.594
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI			
Crediti di firma rilasciati	169.403	152.455	16.948
Crediti di firma richiesti	5.226	5.226	–
Impegni e rischi	1.040.489	988.924	51.565
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	13.321	12.984	337
Rischio di portafoglio clientela	11.950	7.549	4.402
Margini passivi su linee di credito con clientela	642.106	609.168	32.938
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.401.026	2.381.662	19.363

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
10.030	5.692	6.655	19.940	2.436
626	829	535	1.666	324
6.070	1.409	4.073	11.269	283
251.990	52.083	100.529	375.715	28.888
113.454	27.008	28.032	151.379	17.115
74.418	10.746	31.585	113.619	3.130
96.118	44.995	71.896	199.892	13.117
5.709	2.001	2.201	8.539	1.373
7.136	5.905	8.437	19.714	1.765
11.106	3.380	2.625	16.783	329
6.993	2.687	1.980	11.163	497
210.496	127.939	154.209	461.536	31.107
158.425	50.504	91.276	291.068	9.137
29.632	8.509	16.451	48.409	6.183
349	101	116	428	139
115.612	39.698	72.055	212.849	14.516
98.354	36.584	70.385	192.723	12.600
12.281	2.973	3.663	16.612	2.305
77.067	13.124	12.428	101.571	1.049
21.821	9.007	14.573	40.837	4.563
9.684	3.847	5.743	17.620	1.654
77.008	30.359	40.920	141.933	6.355
110.292	20.718	35.867	163.472	3.405
212	106	633	911	40
11.254	4.848	5.757	20.108	1.751
177.215	46.115	73.132	289.915	6.547
1.399.846	473.948	721.717	2.458.307	137.205
98.950	36.385	34.068	165.609	3.794
4.601	341	284	5.216	10
721.366	115.677	203.447	1.029.719	10.771
1	3.454	9.867	13.256	65
3.594	4.111	4.246	10.743	1.208
321.358	146.650	174.098	610.823	31.283
1.405.551	353.455	642.019	2.337.678	63.347

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Rapporti con clientela ordinaria	726.219	718.718	7.500
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	73.519	72.470	1.048
depositi a risparmio vincolati	5.311	4.400	911
buoni fruttiferi e certificati di deposito	31.119	29.978	1.140
c/c passivi	529.327	525.370	3.957
c/c passivi vincolati	7.126	7.106	20
pronti contro termine	76.497	75.762	735
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	21.933	17.929	4.005
Rapporti passivi con banche	510.468	469.725	40.743
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	256.429	239.610	16.819
pronti contro termine	84.548	82.924	1.623
Raccolta di mercato	437.505	386.118	51.387
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	379.734	329.754	49.981
Fondo T.F.R. personale	8.296	8.179	117
Fondo previdenza del personale	3.824	3.777	47
Fondo svalutazione valori mobiliari	144	105	39
Fondo svalutazione partecipazioni	847	811	36
Fondi ammortamento attività immobilizzate	18.902	18.609	293
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.480	6.306	174
Fondo svalutazione crediti	38.322	35.875	2.447
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	694	685	9
Fondi vari di svalutazione e per oneri	11.974	11.349	625
Fondo rischi su crediti	2.762	2.123	639
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	162.077	150.510	11.566
Creditori diversi al netto partite in sospeso	128.522	124.205	4.318
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	194.289	194.278	11
Partite passive viaggiatori o in sospeso	18.196	17.742	454
Voci residuali del passivo	305.707	294.348	11.360
TOTALE	2.595.512	2.459.917	135.594

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
364.746	135.423	226.050	649.061	77.158
24.774	11.261	37.484	56.308	17.211
1.317	1.294	2.699	3.769	1.541
11.350	8.333	11.436	24.176	6.943
287.042	94.199	148.086	482.773	46.554
5.158	1.153	815	6.890	236
35.838	13.848	26.811	70.865	5.631
13.716	3.503	4.715	21.933	..
258.020	98.067	154.380	505.696	4.772
118.307	54.539	83.583	254.568	1.861
57.587	8.362	18.598	83.135	1.412
225.382	95.483	116.640	419.650	17.855
181.087	88.166	110.482	363.558	16.177
4.742	1.458	2.095	7.244	1.052
1.449	1.387	989	3.160	663
97	39	8	140	4
661	109	77	835	12
9.580	3.495	5.827	17.613	1.289
3.209	1.353	1.919	6.058	423
20.575	6.178	11.569	33.350	4.973
522	83	89	604	90
8.418	1.617	1.938	11.336	637
860	233	1.669	2.702	60
84.924	26.608	50.544	151.588	10.489
83.475	14.852	30.196	126.007	2.515
102.960	40.806	50.523	187.741	6.548
10.245	3.414	4.537	16.565	1.631
205.841	40.774	59.092	298.252	7.455
1.399.846	473.948	721.717	2.458.307	137.205

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Settembre 2004

	Totale	di cui: a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	67,28	23,16	17,55	10,22	25,50	23,58
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	17,86	29,03	47,07	12,37	7,42	4,12
Titoli di proprietà	100,00	57,94	0,24	5,41	16,89	46,26	31,20
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	0,84	88,64	9,90	1,04	0,18	0,25
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	21,02	22,03	46,76	12,81	10,42	7,98
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	63,42	0,73	7,18	16,66	58,87	16,56

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034					Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2004		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	102.620	77.067	13.124	12.428	101.571	1.049
	Enti creditizi	59.047	47.606	4.607	6.834	58.500	547
	di cui: non residenti	8.185	7.522	250	413	8.176	9
	Enti finanziari	24.548	14.718	6.418	3.412	24.305	243
	di cui: non residenti	7.252	5.621	412	1.219	7.251	1
	Enti strumentali	5.039	3.638	578	823	4.833	205
	Imprese di assicurazione	6.506	5.100	745	661	6.488	19
	Imprese non finanziarie	7.480	6.005	776	699	7.444	35
	di cui: partecipazioni qualificate	2.777	2.293	343	142	2.772	5

Note:

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2004 giu.	2004 set.
a. ATTIVO			
Cassa		9	9
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		57.273	56.974
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		23.225	21.424
<i>di cui:</i> con non residenti		15.038	13.486
pronti contro termine con istituzioni creditizie		82	–
Rapporti attivi con clientela ordinaria		21.781	21.058
<i>di cui:</i> con non residenti		20.833	20.168
pronti contro termine		1.333	1.951
Titoli e partecipazioni		18.639	17.970
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		13.031	12.696
Sofferenze		504	413
Voci residuali dell'attivo		8.628	8.846
TOTALE		130.059	126.694
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		26.937	25.924
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		39.940	33.301
<i>di cui:</i> con non residenti		36.225	29.829
pronti contro termine con istituzioni creditizie		728	731
Rapporti passivi con clientela ordinaria		48.321	51.736
<i>di cui:</i> con non residenti		42.007	45.862
pronti contro termine		1.298	1.481
Prestiti subordinati		3.236	3.184
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.845	1.827
Voci residuali del passivo		9.780	10.722
TOTALE		130.059	126.694
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		11.053	10.425
Impegni e rischi		162.191	152.718
Rischio di portafoglio		333	292

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260						Banche
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro						
Settembre 2004						
		Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre
		Numero affidati	Importo			Numero affidati
						Importo
a.	TOTALE	633.027	56.835	1,06	36.051	1.972
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	144.515	13.394	1,09	9.064	680
	Piemonte	44.858	2.905	1,07	2.612	129
	Valle d'Aosta	1.249	92	1,02	61	2
	Liguria	17.517	1.394	1,05	994	40
	Lombardia	80.891	9.002	1,10	5.397	509
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	87.084	9.560	1,08	5.655	457
	Trentino-Alto Adige	5.535	511	1,06	394	42
	Veneto	31.841	2.971	1,09	2.139	187
	Friuli-Venezia Giulia	9.919	706	1,13	615	21
	Emilia-Romagna	39.789	5.372	1,08	2.507	207
d.	ITALIA CENTRALE	140.802	15.186	1,05	7.345	433
	Marche	15.715	1.253	1,06	701	68
	Toscana	39.033	2.758	1,06	2.494	127
	Umbria	8.334	865	1,09	465	28
	Lazio	77.720	10.311	1,05	3.685	211
e.	ITALIA MERIDIONALE	165.408	12.268	1,03	9.250	263
	Abruzzo	14.607	1.207	1,05	723	60
	Molise	3.611	346	1,02	142	5
	Campania	61.732	3.648	1,05	4.510	95
	Puglia	48.326	4.232	1,03	2.327	69
	Basilicata	9.698	847	1,03	257	9
	Calabria	27.434	1.990	1,02	1.291	26
f.	ITALIA INSULARE	95.218	6.427	1,02	4.737	139
	Sicilia	74.798	4.620	1,03	3.721	99
	Sardegna	20.420	1.807	1,01	1.016	40

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2004		Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	633.027	56.835	1,06	36.051	1.972
	Amministrazioni pubbliche	23	19	1,03	–	–
	Società finanziarie	950	957	1,16	43	10
	Società non finanziarie	118.030	35.495	1,07	4.483	1.330
	di cui: industria	34.329	13.141	1,08	1.213	624
	edilizia	17.065	7.498	1,07	573	207
	servizi	63.858	13.287	1,06	2.627	484
	Famiglie produttrici	105.339	7.927	1,04	4.422	213
	Famiglie consumatrici e altri	397.027	11.832	1,03	26.719	406

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2004		Esposizione interna- zionale	di cui:				Esposizione locale in valuta locale
			settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
a.	TOTALE	229.782	104.730	21.890	32.276	70.886	59.802
b.	EUROPA	182.791	90.622	17.342	26.039	48.788	43.993
di cui:							
	Albania	49	19	4	2	24	–
	Austria	2.764	2.064	359	129	213	==
	Belgio	15.103	14.105	14	699	286	394
	Bulgaria	521	70	3	83	365	498
	Ceca Repubblica	303	31	10	94	169	1.172
	Croazia	4.297	903	423	886	2.086	7.185
	Danimarca	721	516	37	70	98	–
	Finlandia	359	66	4	106	182	–
	Francia	17.017	8.565	1.954	2.360	4.138	3.277
	Germania	27.798	13.642	4.503	2.759	6.894	1.271
	Grecia	3.742	219	65	530	2.928	==
	Irlanda	6.105	2.016	365	1.132	2.592	1.115
	Liechtenstein	19	..	–	7	12	–
	Lussemburgo	19.640	7.453	1.196	2.981	8.011	3.948
	Malta	85	2	57	1	25	–
	Norvegia	364	221	114	3	26	–
	Olanda	10.224	3.914	735	1.652	3.923	==
	Polonia	2.939	97	121	326	2.395	9.340
	Portogallo	8.431	2.927	1.144	745	3.614	–
	Regno Unito	44.440	28.957	1.951	8.146	5.386	3.115
	Romania	633	94	27	206	306	140
	Russia	1.000	106	89	199	607	1
	Serbia e Montenegro	73	26	34	7	7	–
	Slovenia	433	37	262	34	100	9
	Spagna	5.619	1.761	1.823	596	1.439	1.478
	Svezia	739	184	117	238	200	–
	Svizzera	3.571	2.072	203	565	731	1.199
	Turchia	1.402	290	34	555	523	==
	Ungheria	2.564	144	765	621	1.034	3.555
c.	ASIA	5.501	3.066	887	398	1.150	1.299
di cui:							
	Arabia Saudita	221	91	2	38	91	–
	Cina Repubblica Popolare	474	206	71	69	128	22
	Corea del Sud	632	376	126	18	112	–
	Filippine	56	2	..	10	45	–
	Giappone	2.093	1.495	5	94	499	1.277
	India	295	231	8	34	22	–
	Indonesia	56	4	–	21	31	–
	Iran	934	246	517	27	144	–
	Iraq	70	35	1	34	..	–

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione internazionale	settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno		oltre 1 anno
ASIA (segue)							
	Israele	18	1	–	6	11	..
	Malaysia	86	56	13	3	13	–
	Pakistan	31	..	–	27	4	–
	Qatar	7	7	–	–
	Taiwan	221	219	–	..	2	–
	Thailandia	48	16	14	3	16	–
d.	AFRICA	920	135	128	180	477	–
	di cui: Algeria	65	11	26	7	21	–
	Egitto	401	16	15	106	263	–
	Marocco	101	19	6	7	69	–
	Nigeria	55	3	7	6	39	–
	Sudafricana Repubblica	107	50	17	5	34	–
	Tunisia	93	26	56	4	7	–
e.	AMERICA	20.060	3.781	2.306	4.162	9.810	13.669
	di cui: Argentina	859	72	64	261	462	757
	Brasile	2.339	117	652	119	1.451	–
	Canada	438	58	40	65	275	–
	Cile	315	78	47	37	152	–
	Colombia	58	32	–	8	17	–
	Cuba	102	27	74	..	2	–
	Ecuador	20	4	1	..	14	–
	Messico	367	14	39	89	226	–
	Paraguay	10	–	–	..	10	–
	Perù	2.592	432	130	1.178	852	561
	Stati Uniti d'America	12.391	2.899	1.236	2.333	5.923	12.351
	Uruguay	40	7	9	14	10	..
	Venezuela	466	8	11	48	399	–
f.	OCEANIA	4.290	1.772	125	145	2.247	1
	di cui: Australia	541	124	119	131	167	1
	Nuova Zelanda	3.748	1.648	6	14	2.080	–
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	13.036	5.340	1.029	1.112	5.554	840
	di cui: Bahama	2.614	2.554	6	6	48	–
	Cayman Islands	5.649	1.321	812	229	3.287	–
	Hong Kong	882	415	49	307	111	661
	Singapore	1.079	850	6	162	60	167
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	3.182	13	71	241	2.858	–

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Settembre 2004		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	36	34
	Negoziazione in conto terzi	52	49
	Collocamento con garanzia	26	20
	Collocamento senza garanzia	99	80
	Gestioni mobiliari individuali	69	64
	Raccolta di ordini	73	69
b.	NUMERO DELLE SIM	146	122

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2004 giu.	2004 set.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	992	998
	Azionari	460	464
	Bilanciati	80	80
	Obbligazionari	349	350
	Liquidità	40	41
	Flessibili	63	71
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	10	10
	Azionari	4	4
	Bilanciati	1	1
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	2	2
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	51	52
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

		2004 giu.	2004 set.
a.	NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	372	372
	Leasing	56	54
	Factoring	36	36
	Credito al consumo	25	25
	Altre forme tecniche di finanziamento	21	20
	Assunzione di partecipazioni	14	14
	Emissione e/o gestione di carte di credito	9	9
	Cartolarizzazione dei crediti	205	208
	Intermediazione in cambi e altre attività	6	6

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2004 giu.	2004 set.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.625	1.125
Crediti verso clientela	103	88
Obbligazioni e altri titoli di debito	498	512
Azioni, quote e altri titoli di capitale	787	159
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	30	21
Partecipazioni	26	15
Attivo immobilizzato	92	97
Voci residuali dell'attivo	718	679
TOTALE	3.880	2.696
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.560	465
Debiti verso clientela	472	385
Debiti rappresentati da titoli	–	–
Opzioni e altri valori assimilati emessi	28	23
Fondo T.F.R. personale	32	31
Fondi rischi	111	106
Passività subordinate	7	7
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	852	854
Voci residuali del passivo	820	825
TOTALE	3.880	2.696

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2004 giu.	2004 set.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	71	57
Depositi e c/c attivi con banche	2.967	2.664
Crediti verso clientela	105.207	106.872
Sofferenze	1.609	1.678
Titoli di proprietà	3.097	2.959
Partecipazioni	1.591	1.495
<i>di cui:</i> detenute per attività di merchant banking	349	331
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.360	6.349
Voci residuali dell'attivo	8.137	8.058
TOTALE	129.039	130.130
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	21.846	23.039
Finanziamenti passivi	83.058	82.823
Titoli emessi	2.485	2.601
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.105	1.200
Fondo rischi su crediti	413	410
Fondi per rischi finanziari generali	207	207
Prestiti subordinati	718	711
Capitale e riserve	8.859	8.811
Voci residuali del passivo	10.388	10.363
TOTALE	129.039	130.130
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	9.267	9.249
Contratti derivati	40.201	39.621

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.117.459	53.472	136.162
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	438.453	9.457	92.187
	Piemonte	83.502	2.819	9.494
	Valle d'Aosta	2.178	105	63
	Liguria	20.914	1.240	318
	Lombardia	331.860	5.294	82.311
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	257.815	5.530	13.763
	Trentino-Alto Adige	25.746	378	622
	Veneto	102.750	2.023	4.627
	Friuli-Venezia Giulia	22.845	705	1.510
	Emilia-Romagna	106.474	2.424	7.005
d.	ITALIA CENTRALE	261.837	30.725	26.660
	Marche	28.639	1.003	1.377
	Toscana	74.088	1.791	7.382
	Umbria	13.571	584	150
	Lazio	145.539	27.347	17.750
e.	ITALIA MERIDIONALE	106.885	6.175	2.660
	Abruzzo	14.928	358	203
	Molise	2.803	166	70
	Campania	41.884	3.400	1.959
	Puglia	30.817	1.468	136
	Basilicata	4.685	237	14
	Calabria	11.767	545	278
f.	ITALIA INSULARE	52.465	1.585	892
	Sicilia	36.044	1.058	192
	Sardegna	16.421	528	700

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
589.834	218.648	74.849	284.079	73.795	264.190
230.454	91.544	21.706	115.009	20.153	86.203
44.986	19.810	4.100	20.562	5.490	20.714
1.383	652	201	526	196	431
11.007	2.632	1.493	6.810	1.610	6.738
173.078	68.451	15.913	87.111	12.857	58.319
157.748	65.143	19.655	69.033	19.804	60.970
15.512	3.739	2.759	8.507	2.854	6.380
64.020	28.426	6.771	27.230	7.565	24.515
12.590	5.925	1.128	5.272	1.710	6.331
65.627	27.053	8.998	28.025	7.675	23.744
129.987	38.418	20.934	67.309	14.965	59.500
16.221	7.887	2.473	5.528	2.990	7.049
40.170	14.424	4.636	19.443	6.126	18.619
7.643	3.200	1.137	3.018	1.412	3.781
65.953	12.908	12.689	39.320	4.437	30.052
49.349	17.305	8.526	21.736	12.327	36.374
8.331	3.829	1.396	2.847	1.583	4.452
1.434	651	227	468	380	753
19.602	6.341	2.882	10.021	3.009	13.914
13.320	4.229	2.899	5.476	4.484	11.408
2.311	1.013	367	795	773	1.351
4.352	1.240	755	2.128	2.097	4.495
22.297	6.237	4.028	10.993	6.547	21.144
14.783	3.682	2.517	7.794	4.636	15.376
7.514	2.555	1.511	3.199	1.911	5.768

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	1.117.459	1.034.646	82.813
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	438.453	406.674	31.779
	Piemonte	83.502	76.760	6.742
	Valle d'Aosta	2.178	1.949	229
	Liguria	20.914	19.898	1.015
	Lombardia	331.860	308.066	23.794
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	257.815	245.171	12.644
	Trentino-Alto Adige	25.746	24.899	847
	Veneto	102.750	98.069	4.681
	Friuli-Venezia Giulia	22.845	20.883	1.962
	Emilia-Romagna	106.474	101.321	5.153
d.	ITALIA CENTRALE	261.837	235.845	25.992
	Marche	28.639	27.411	1.229
	Toscana	74.088	69.530	4.559
	Umbria	13.571	12.762	808
	Lazio	145.539	126.142	19.396
e.	ITALIA MERIDIONALE	106.885	97.619	9.266
	Abruzzo	14.928	13.882	1.047
	Molise	2.803	2.545	259
	Campania	41.884	37.780	4.104
	Puglia	30.817	28.501	2.316
	Basilicata	4.685	4.168	517
	Calabria	11.767	10.743	1.023
f.	ITALIA INSULARE	52.465	49.333	3.132
	Sicilia	36.044	34.660	1.384
	Sardegna	16.421	14.673	1.748

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
515.057	246.196	356.206	1.054.028	63.431
231.937	92.922	113.594	435.028	3.425
46.513	11.298	25.691	82.815	687
1.168	376	634	2.160	18
8.946	7.183	4.785	20.520	394
175.311	74.065	82.484	329.533	2.327
97.768	60.204	99.844	256.093	1.723
3.341	872	21.533	25.717	30
50.576	21.760	30.414	102.072	678
8.461	2.430	11.954	22.711	134
35.390	35.141	35.943	105.593	881
107.142	67.606	87.089	257.350	4.488
6.157	8.982	13.500	28.301	339
23.561	20.312	30.216	73.403	685
3.923	1.821	7.826	13.515	55
73.501	36.491	35.547	142.130	3.409
49.383	16.768	40.733	73.931	32.953
4.374	2.382	8.173	9.806	5.122
1.341	481	981	2.344	459
21.808	6.035	14.041	31.030	10.853
15.040	4.639	11.138	20.337	10.480
1.874	843	1.969	2.722	1.964
4.946	2.389	4.431	7.692	4.075
28.827	8.697	14.941	31.622	20.843
22.157	2.991	10.896	21.815	14.229
6.671	5.706	4.044	9.807	6.614

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	663.631	250.607	177.552	144.952	61.676	28.844
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	29.120	6.952	8.978	6.317	4.313	2.559
	Prodotti energetici	21.275	9.286	2.437	6.370	1.380	1.803
	Minerali e metalli	11.111	7.613	2.063	739	537	159
	Minerali e prodotti non metallici	14.362	3.420	5.912	2.979	1.371	680
	Prodotti chimici	11.110	7.014	1.849	1.267	654	326
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	24.138	11.257	7.788	2.812	1.909	372
	Macchine agricole e industriali	20.950	9.135	8.825	1.986	799	205
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.452	1.812	1.796	474	242	128
	Materiale e forniture elettriche	14.392	6.325	4.144	2.913	744	267
	Mezzi di trasporto	8.998	4.030	1.815	1.445	1.460	248
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	27.232	7.378	10.654	3.664	3.958	1.578
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.064	9.612	8.075	7.075	2.999	304
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	14.837	8.012	2.844	3.074	687	221
	Prodotti in gomma e in plastica	9.860	4.700	2.482	1.605	816	257
	Altri prodotti industriali	19.213	5.232	7.376	4.457	1.631	518
	Edilizia e opere pubbliche	83.363	24.046	21.852	22.511	10.090	4.864
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	107.502	37.589	28.083	22.224	13.310	6.296
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	24.834	5.577	8.746	5.656	3.055	1.800
	Servizi dei trasporti interni	12.613	3.241	3.284	4.515	1.059	513
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.515	1.266	800	1.548	1.686	1.216
	Servizi connessi ai trasporti	7.860	3.044	1.721	1.965	633	497
	Servizi delle comunicazioni	13.254	5.884	167	7.066	50	87
	Altri servizi destinabili alla vendita	148.576	68.183	35.863	32.294	8.290	3.946

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2004	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.117.459	438.453	257.815	261.837	106.884	52.465
Piemonte	60.801	70.329	66.333	1.223	1.912	652	210
Valle d'Aosta	1.148	1.225	1.215	1	6	2	1
Liguria	16.505	20.542	18.372	259	1.156	210	545
Lombardia	299.738	380.455	315.756	18.353	28.831	12.110	5.404
Trentino-Alto Adige	23.737	27.364	928	24.839	1.494	50	53
Veneto	86.360	97.952	5.725	89.116	2.041	717	353
Friuli-Venezia Giulia	17.431	20.417	862	19.133	333	75	14
Emilia-Romagna	89.440	100.790	4.774	90.710	3.318	1.358	630
Marche	24.787	28.166	414	808	26.165	741	38
Toscana	64.695	84.577	5.665	3.281	69.137	4.446	2.048
Umbria	11.180	12.584	248	153	12.058	109	16
Lazio	108.445	149.149	16.260	8.964	111.829	9.814	2.281
Abruzzo	11.431	12.970	243	186	742	11.762	37
Molise	1.768	1.907	8	5	47	1.846	1
Campania	28.176	30.186	411	47	818	28.598	312
Puglia	22.977	25.288	437	354	628	23.732	138
Basilicata	2.543	2.952	43	51	46	2.806	7
Calabria	7.500	7.896	85	21	162	7.573	55
Sicilia	28.212	29.553	412	125	609	193	28.214
Sardegna	12.092	13.152	263	188	505	89	12.108

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro**Settembre 2004**

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	26.089	10.344	3.951	7.615	3.351	828
di cui: pro-soluto	13.480	4.824	1.917	4.745	1.582	412
pro-solvendo	12.609	5.520	2.034	2.870	1.769	416
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	49.059	20.347	14.614	8.933	3.455	1.709
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	23.451	6.638	3.061	5.525	5.147	3.080
Altri finanziamenti	8.032	2.332	1.216	2.536	1.400	547

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	26.089	3.536	309	21.466	261	517
di cui: pro-soluto	13.480	3.450	160	9.454	141	275
pro-solvendo	12.609	85	149	12.012	120	242
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	49.059	316	785	41.954	4.376	1.628
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	23.451					
Altri finanziamenti	8.032	318	1.478	4.601	1.018	617

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Settembre 2004		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	57.964	34.513	23.451
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	15.167	8.529	6.638
	Piemonte	4.492	2.504	1.988
	Valle d'Aosta	129	84	45
	Liguria	1.522	934	588
	Lombardia	9.024	5.007	4.017
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	8.531	5.470	3.061
	Trentino-Alto Adige	545	386	159
	Veneto	3.541	2.343	1.197
	Friuli-Venezia Giulia	1.025	681	343
	Emilia-Romagna	3.421	2.060	1.361
d.	ITALIA CENTRALE	13.413	7.888	5.525
	Marche	1.281	828	453
	Toscana	4.157	2.457	1.700
	Umbria	961	609	352
	Lazio	7.014	3.994	3.020
e.	ITALIA MERIDIONALE	12.901	7.755	5.147
	Abruzzo	1.372	854	518
	Molise	290	145	146
	Campania	5.299	3.126	2.173
	Puglia	3.635	2.224	1.411
	Basilicata	466	281	185
	Calabria	1.840	1.126	714
f.	ITALIA INSULARE	7.951	4.871	3.080
	Sicilia	5.683	3.579	2.104
	Sardegna	2.268	1.292	976

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	622.407	20.951	38.097
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	213.521	2.893	24.633
	Piemonte	46.050	737	2.684
	Valle d'Aosta	1.559	160	98
	Liguria	16.405	274	356
	Lombardia	149.508	1.722	21.495
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	131.524	4.235	4.171
	Trentino-Alto Adige	13.761	735	199
	Veneto	50.660	1.169	1.295
	Friuli-Venezia Giulia	14.602	1.178	1.140
	Emilia-Romagna	52.501	1.154	1.537
d.	ITALIA CENTRALE	148.856	8.239	8.558
	Marche	15.592	217	69
	Toscana	40.224	1.124	913
	Umbria	7.692	174	39
	Lazio	85.349	6.724	7.536
e.	ITALIA MERIDIONALE	86.446	2.702	487
	Abruzzo	10.727	254	201
	Molise	1.803	144	31
	Campania	36.406	1.264	137
	Puglia	25.070	463	57
	Basilicata	3.269	181	6
	Calabria	9.171	396	55
f.	ITALIA INSULARE	42.060	2.881	248
	Sicilia	30.036	1.774	109
	Sardegna	12.024	1.107	138

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
122.977	45.013	12.646	63.109	35.791	404.591
47.031	18.318	4.040	24.214	10.032	128.931
9.382	3.738	864	4.668	2.727	30.520
261	83	42	131	98	942
2.538	657	258	1.606	940	12.297
34.851	13.840	2.876	17.809	6.268	85.172
27.020	10.895	2.736	12.710	8.969	87.128
2.172	648	208	1.209	961	9.694
10.679	4.300	1.067	5.044	3.382	34.135
2.864	1.240	256	1.298	661	8.760
11.305	4.708	1.205	5.159	3.965	34.540
31.841	10.795	3.412	17.174	7.193	93.025
2.555	1.214	295	993	1.222	11.529
7.557	2.796	768	3.805	2.614	28.017
1.299	445	149	680	470	5.709
20.431	6.339	2.200	11.696	2.888	47.770
11.866	3.947	1.705	5.796	6.542	64.849
1.698	785	205	663	770	7.805
226	71	49	87	127	1.275
5.500	1.727	733	2.918	2.535	26.970
3.208	1.043	502	1.480	2.019	19.322
370	125	66	170	253	2.459
864	196	151	478	839	7.017
5.218	1.058	754	3.214	3.054	30.658
3.302	670	475	2.020	2.054	22.797
1.916	388	279	1.193	1.000	7.861

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	622.407	617.122	5.285
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	213.521	212.165	1.356
	Piemonte	46.050	45.721	329
	Valle d'Aosta	1.559	1.556	3
	Liguria	16.405	16.363	41
	Lombardia	149.508	148.525	983
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	131.524	131.167	357
	Trentino-Alto Adige	13.761	13.759	2
	Veneto	50.660	50.513	147
	Friuli-Venezia Giulia	14.602	14.485	116
	Emilia-Romagna	52.501	52.410	92
d.	ITALIA CENTRALE	148.856	145.657	3.199
	Marche	15.592	15.512	80
	Toscana	40.224	40.140	84
	Umbria	7.692	7.687	4
	Lazio	85.349	82.318	3.031
e.	ITALIA MERIDIONALE	86.446	86.277	170
	Abruzzo	10.727	10.713	15
	Molise	1.803	1.802	1
	Campania	36.406	36.311	95
	Puglia	25.070	25.026	44
	Basilicata	3.269	3.264	5
	Calabria	9.171	9.161	10
f.	ITALIA INSULARE	42.060	41.856	204
	Sicilia	30.036	29.968	68
	Sardegna	12.024	11.888	136

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
316.319	111.515	194.573	551.885	70.523
125.375	38.981	49.165	212.403	1.118
29.685	3.239	13.126	45.802	248
1.122	8	428	1.558	1
6.808	6.101	3.496	16.281	123
87.760	29.633	32.115	148.762	746
48.669	29.342	53.513	131.161	362
1.787	172	11.802	13.756	5
24.799	10.236	15.625	50.507	152
6.146	880	7.576	14.545	57
15.937	18.054	18.510	52.354	148
72.733	25.499	50.624	145.926	2.930
2.708	4.670	8.214	15.467	125
12.315	11.576	16.333	40.106	118
1.853	512	5.327	7.671	20
55.857	8.741	20.751	82.681	2.667
45.446	9.687	31.314	43.884	42.562
2.117	562	8.048	4.381	6.347
915	266	622	1.428	375
24.207	2.454	9.746	21.013	15.393
13.471	3.303	8.296	12.468	12.602
805	464	2.000	696	2.573
3.931	2.637	2.602	3.898	5.273
24.097	8.007	9.957	18.510	23.550
19.391	2.298	8.347	13.099	16.936
4.706	5.709	1.609	5.411	6.613

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	158.769	57.064	35.989	39.035	18.408	8.273
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	7.613	1.877	2.634	1.281	1.178	643
	Prodotti energetici	7.079	1.509	579	4.085	607	299
	Minerali e metalli	1.176	708	186	122	121	39
	Minerali e prodotti non metallici	2.841	827	945	526	398	145
	Prodotti chimici	2.931	1.744	505	400	232	51
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	4.555	2.178	1.397	496	408	75
	Macchine agricole e industriali	5.937	2.759	2.417	498	207	55
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.216	602	285	205	92	31
	Materiale e forniture elettriche	4.027	2.152	889	645	276	65
	Mezzi di trasporto	2.021	731	413	531	290	56
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.488	1.384	1.287	784	774	258
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.288	1.870	1.190	1.563	586	78
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.845	1.284	511	765	211	74
	Prodotti in gomma e in plastica	1.792	913	386	324	138	32
	Altri prodotti industriali	3.312	1.008	986	770	444	103
	Edilizia e opere pubbliche	16.200	5.062	3.590	4.105	2.380	1.063
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	28.218	9.401	6.394	5.897	4.380	2.146
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	4.230	1.046	1.167	1.003	622	391
	Servizi dei trasporti interni	4.259	1.156	1.019	1.364	506	213
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	962	204	178	188	201	191
	Servizi connessi ai trasporti	4.436	1.351	700	1.845	306	233
	Servizi delle comunicazioni	1.058	624	48	325	33	27
	Altri servizi destinabili alla vendita	42.284	16.673	8.282	11.312	4.017	2.001

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268						Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Settembre 2004						
	Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
		A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a. TOTALE	622.407	67.940	515.273	25.516	4.088	9.590
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	213.521	13.590	190.114	5.858	1.034	2.925
Piemonte	46.050	4.057	39.938	1.075	192	788
Valle d'Aosta	1.559	128	1.395	21	4	10
Liguria	16.405	1.356	14.312	551	75	111
Lombardia	149.508	8.050	134.468	4.210	763	2.016
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	131.523	15.493	106.834	6.541	694	1.961
Trentino-Alto Adige	13.761	1.939	10.702	642	126	352
Veneto	50.660	6.848	40.636	2.169	253	754
Friuli-Venezia Giulia	14.602	1.631	12.233	417	32	289
Emilia-Romagna	52.501	5.077	43.263	3.312	283	566
d. ITALIA CENTRALE	148.856	13.793	127.184	5.420	396	2.064
Marche	15.592	2.557	10.413	2.229	100	292
Toscana	40.224	3.735	34.365	1.670	101	353
Umbria	7.692	1.205	5.728	549	36	173
Lazio	85.349	6.296	76.677	971	159	1.246
e. ITALIA MERIDIONALE	86.446	16.496	61.503	5.962	546	1.939
Abruzzo	10.727	2.451	7.309	776	33	158
Molise	1.803	300	1.359	104	6	34
Campania	36.406	5.869	27.693	1.903	259	682
Puglia	25.070	5.288	16.706	2.150	162	764
Basilicata	3.269	720	2.175	249	12	113
Calabria	9.171	1.869	6.261	779	73	189
f. ITALIA INSULARE	42.060	8.566	29.639	1.736	1.418	701
Sicilia	30.036	6.674	20.430	984	1.379	569
Sardegna	12.024	1.893	9.210	752	38	132

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Settembre 2004		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	–	622.407	213.521	131.524	148.856	86.446	42.060
	Piemonte	42.035	45.959	44.725	188	807	166	74
	Valle d'Aosta	1.411	1.464	1.449	2	8	4	1
	Liguria	15.121	16.242	15.713	64	313	36	117
	Lombardia	140.540	162.798	144.090	5.594	9.313	2.636	1.165
	Trentino-Alto Adige	13.252	13.767	261	13.396	87	15	8
	Veneto	47.272	49.698	1.320	47.932	295	107	44
	Friuli-Venezia Giulia	13.024	14.004	268	13.390	172	140	35
	Emilia-Romagna	48.986	52.059	1.770	49.277	661	276	75
	Marche	14.737	15.331	114	122	14.909	177	8
	Toscana	37.714	39.233	571	184	38.241	186	51
	Umbria	7.117	7.555	25	45	7.445	36	4
	Lazio	74.192	80.043	2.515	917	74.993	1.203	414
	Abruzzo	9.991	10.406	65	27	261	10.051	2
	Molise	1.622	1.752	6	3	51	1.693	..
	Campania	33.761	34.630	149	88	473	33.867	54
	Puglia	23.862	24.898	197	131	381	24.147	42
	Basilicata	2.993	3.122	12	8	17	3.082	2
	Calabria	8.540	8.799	42	24	142	8.569	22
	Sicilia	28.462	28.904	131	87	173	49	28.464
	Sardegna	11.472	11.742	97	44	115	9	11.477

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	65.053	50.987	14.066
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	62.463	49.290	13.173
	Crediti per canoni scaduti	608	425	183
	Sofferenze e incagli	1.982	1.272	710
b.	FACTORING	23.203	20.405	2.798
	Anticipi per crediti acquisiti	19.326	16.653	2.673
	Anticipi per crediti futuri	516	392	125
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	2.476	2.476	..
	Sofferenze	885

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.268.124	534.295	79.895
	Titoli di Stato	496.696	180.357	15.736
	<i>di cui:</i> BOT	88.130	47.370	2.323
	CCT	119.882	30.757	4.746
	BTP	259.505	94.941	7.602
	Altri titoli di debito	447.303	169.839	20.645
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	38.741	15.266	2.682
	Titoli di capitale	88.325	24.206	26.903
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.289	2.813	816
	Parti di o.i.c.r.	224.108	156.475	14.366
	Altri titoli e altri valori	11.807	3.465	2.246

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
95.273	68.545	6.327	1.172.851	465.750	73.568
33.983	21.550	2.285	462.713	158.807	13.451
1.797	1.268	112	86.333	46.102	2.210
13.802	9.100	1.020	106.080	21.657	3.726
14.971	8.561	909	244.534	86.380	6.693
20.971	12.901	1.010	426.332	156.937	19.635
2.776	1.830	118	35.965	13.436	2.564
1.349	1.100	62	86.976	23.106	26.841
170	134	6	10.119	2.680	810
38.266	32.409	2.855	185.842	124.066	11.511
733	607	115	11.074	2.858	2.131

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.268.124	534.295	79.895
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	730.227	237.378	26.297
	Piemonte	108.107	69.358	8.339
	Valle d'Aosta	2.189	1.354	97
	Liguria	30.746	24.134	1.681
	Lombardia	589.186	142.532	16.180
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	247.674	134.255	17.396
	Trentino-Alto Adige	10.350	7.198	1.007
	Veneto	65.910	46.063	5.325
	Friuli-Venezia Giulia	68.412	11.553	1.003
	Emilia-Romagna	103.001	69.441	10.061
d.	ITALIA CENTRALE	215.533	97.631	29.574
	Marche	12.476	10.911	1.187
	Toscana	62.301	37.030	7.033
	Umbria	7.174	6.085	602
	Lazio	133.582	43.604	20.752
e.	ITALIA MERIDIONALE	53.302	47.366	4.624
	Abruzzo	5.635	5.022	451
	Molise	874	789	61
	Campania	23.295	20.599	1.847
	Puglia	17.117	15.329	1.568
	Basilicata	1.710	1.555	154
	Calabria	4.672	4.073	543
f.	ITALIA INSULARE	21.387	17.664	2.004
	Sicilia	16.165	13.762	1.348
	Sardegna	5.223	3.902	656

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
95.273	68.545	6.327	1.172.851	465.750	73.568
48.156	32.650	2.176	682.071	204.728	24.121
12.135	7.379	408	95.971	61.979	7.931
96	92	4	2.093	1.263	93
2.638	2.114	101	28.107	22.020	1.580
33.286	23.065	1.663	555.900	119.467	14.518
24.898	18.714	2.195	222.776	115.542	15.202
1.145	1.000	46	9.205	6.198	962
9.638	5.826	851	56.273	40.237	4.474
1.567	1.356	163	66.845	10.197	840
12.549	10.532	1.135	90.453	58.909	8.926
16.850	12.540	1.251	198.683	85.090	28.323
1.254	1.090	115	11.223	9.821	1.072
6.777	5.087	647	55.523	31.944	6.387
1.091	848	99	6.083	5.237	503
7.728	5.516	389	125.855	38.088	20.363
3.845	3.346	484	49.457	44.020	4.140
345	328	16	5.290	4.694	435
24	23	1	850	766	60
1.529	1.273	243	21.765	19.326	1.604
1.423	1.261	162	15.693	14.068	1.406
123	112	11	1.587	1.443	143
401	350	51	4.272	3.723	492
1.524	1.295	222	19.863	16.370	1.783
1.099	942	149	15.066	12.820	1.199
425	352	73	4.797	3.550	584

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a. TOTALE	2.399.439	22.888	1.208.953	70.917	44.461	726.102	326.117
Titoli di Stato	960.269	4.776	520.852	8.021	9.210	183.614	233.795
<i>di cui:</i> BOT	154.196	415	87.932	686	1.779	47.548	15.835
CCT	190.488	1.147	142.378	3.542	1.815	31.368	10.238
BTP	539.270	2.661	244.854	3.071	5.124	96.257	187.304
Altri titoli di debito	935.681	6.950	487.312	20.629	20.660	344.633	55.495
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	54.046	235	28.007	2.105	1.280	17.411	5.009
Titoli di capitale	174.542	7.156	67.680	33.276	2.498	30.591	33.341
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	11.922	32	7.320	1.315	164	2.872	220
Parti di o.i.c.r.	306.776	394	128.116	4.402	11.449	160.282	2.134
Altri titoli e altri valori	23.532	3.611	5.488	4.628	737	7.390	1.677

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Settembre 2004	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	2.073.318	1.120.761	404.362	393.569	102.086	52.539
Titoli di Stato	726.473	403.569	126.663	145.099	34.381	16.761
di cui: BOT	138.361	77.770	18.844	28.470	10.195	3.082
CCT	180.249	103.814	34.443	33.125	5.702	3.164
BTP	351.966	188.132	66.304	70.771	16.867	9.892
Altri titoli di debito	880.182	469.522	180.836	159.742	43.428	26.655
di cui: in valute non dell'area euro	49.037	33.747	6.629	7.051	1.136	476
Titoli di capitale	141.200	69.752	32.052	33.620	3.517	2.259
di cui: in valute non dell'area euro	11.702	7.624	3.003	912	78	86
Parti di o.i.c.r.	304.641	170.986	59.280	48.107	19.744	6.524
Altri titoli e altri valori	21.855	7.178	5.607	7.584	1.107	377

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Settembre 2004	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a. TOTALE	111.138	1.264	14.829	87.244	2.477	5.326
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	47.429	188	8.814	36.080	717	1.631
Piemonte	7.758	75	1.182	6.077	174	250
Valle d'Aosta	128	1	2	97	7	21
Liguria	2.689	13	17	2.546	41	72
Lombardia	36.855	99	7.613	27.360	495	1.288
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	25.894	326	1.307	21.129	990	2.142
Trentino-Alto Adige	3.582	82	87	2.707	267	440
Veneto	6.287	208	402	4.975	236	466
Friuli-Venezia Giulia	3.252	18	231	2.706	92	205
Emilia-Romagna	12.773	18	587	10.740	396	1.031
d. ITALIA CENTRALE	29.588	614	4.000	23.838	326	810
Marche	1.093	11	99	822	62	99
Toscana	4.824	26	388	4.034	139	237
Umbria	747	18	19	647	23	39
Lazio	22.924	559	3.493	18.335	102	436
e. ITALIA MERIDIONALE	5.333	125	645	3.739	292	532
Abruzzo	739	6	7	523	66	136
Molise	96	9	..	70	7	10
Campania	2.754	27	525	1.903	90	209
Puglia	1.062	4	39	871	75	73
Basilicata	193	..	8	124	16	45
Calabria	489	80	65	246	38	60
f. ITALIA INSULARE	2.895	11	62	2.459	152	211
Sicilia	1.809	7	24	1.628	96	54
Sardegna	1.085	3	38	830	56	157

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2004	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	111.138	47.429	25.894	29.588	5.333	2.895
Piemonte	4.815	6.673	5.995	98	494	32	54
Valle d'Aosta	79	95	95	–
Liguria	1.965	3.109	2.124	163	353	317	152
Lombardia	31.430	39.705	33.432	1.791	3.339	505	638
Trentino-Alto Adige	3.247	3.421	58	3.320	39	1	4
Veneto	5.832	10.784	2.674	6.966	868	155	120
Friuli-Venezia Giulia	2.341	2.968	115	2.409	437	6	1
Emilia-Romagna	10.816	11.942	678	10.897	261	85	21
Marche	949	1.073	63	17	970	22	..
Toscana	3.849	4.925	586	61	4.204	65	10
Umbria	526	633	2	4	623	3	1
Lazio	17.243	19.488	1.342	116	17.456	221	353
Abruzzo	603	829	131	3	60	634	..
Molise	78	82	1	81	..
Campania	1.824	2.215	22	3	323	1.851	17
Puglia	828	909	50	3	11	844	..
Basilicata	124	132	1	..	1	129	..
Calabria	376	390	2	..	6	378	5
Sicilia	972	1.154	46	5	128	2	973
Sardegna	544	612	13	38	13	2	545

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Investimenti in costruzioni			
		Abitazioni		Altri	
		Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
	Totale				
a. TOTALE	629.696	4.516	46.615	2.557	48.733
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	225.645	659	17.639	576	16.383
Piemonte	50.363	219	3.966	256	3.308
Valle d'Aosta	1.659	37	76	15	287
Liguria	15.000	81	950	41	1.405
Lombardia	158.625	321	12.646	265	11.383
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	149.383	701	10.528	737	11.457
Trentino-Alto Adige	14.405	160	1.540	276	1.121
Veneto	60.069	245	4.238	188	5.742
Friuli-Venezia Giulia	16.181	92	1.119	66	881
Emilia-Romagna	58.728	203	3.631	207	3.713
d. ITALIA CENTRALE	154.461	548	10.347	430	13.423
Marche	16.370	88	1.228	114	1.210
Toscana	42.520	172	3.090	125	5.082
Umbria	8.325	56	811	41	900
Lazio	87.246	232	5.217	150	6.231
e. ITALIA MERIDIONALE	65.966	305	5.311	326	5.482
Abruzzo	8.941	52	956	40	791
Molise	1.632	12	108	8	93
Campania	26.716	87	1.557	87	2.554
Puglia	19.112	78	1.892	93	1.425
Basilicata	2.735	22	225	49	222
Calabria	6.830	54	573	48	397
f. ITALIA INSULARE	34.239	2.303	2.791	488	1.989
Sicilia	22.759	1.645	1.578	220	833
Sardegna	11.481	658	1.213	268	1.156

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
9.535	76.895	2.044	143.329	1.204	37.619	5.657	250.986
3.352	28.128	207	51.108	186	13.843	1.397	92.167
1.054	7.179	50	12.357	48	2.393	567	18.966
4	378	1	245	3	75	11	527
122	1.763	18	4.495	22	1.202	115	4.786
2.171	18.808	139	34.012	113	10.174	704	67.887
2.360	17.091	424	35.185	283	8.200	1.427	60.989
77	1.095	179	2.084	103	701	205	6.865
1.003	6.899	29	14.507	59	3.508	394	23.255
302	2.797	112	3.393	55	545	266	6.553
978	6.301	104	15.201	66	3.445	561	24.316
1.167	21.105	315	32.881	198	10.500	1.260	62.288
295	1.374	19	3.381	66	1.671	281	6.643
249	3.978	70	10.659	73	3.609	492	14.921
95	1.425	19	1.429	17	538	79	2.914
528	14.328	207	17.412	43	4.682	408	37.810
1.902	7.808	131	16.065	170	3.033	715	24.717
252	906	16	2.091	20	497	131	3.190
47	216	..	319	15	98	41	674
584	3.578	68	6.615	47	1.200	169	10.169
355	2.048	14	5.282	43	859	219	6.804
358	390	4	373	10	102	51	930
306	670	28	1.387	36	277	104	2.951
754	2.762	967	8.089	367	2.044	858	10.826
461	2.142	279	5.805	119	1.264	543	7.870
293	621	688	2.284	249	780	316	2.955

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2004		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	65.648	87	4.319	73	3.388
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	27.662	2	1.488	20	995
	Piemonte	6.227	2	250	12	322
	Valle d'Aosta	164	..	9	..	2
	Liguria	1.893	..	78	1	50
	Lombardia	19.378	..	1.151	7	621
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	14.939	25	943	16	780
	Trentino-Alto Adige	1.544	7	107	4	91
	Veneto	6.104	6	408	6	347
	Friuli-Venezia Giulia	1.278	11	73	1	43
	Emilia-Romagna	6.012	1	355	4	299
d.	ITALIA CENTRALE	14.232	3	1.235	17	1.025
	Marche	1.578	..	160	7	80
	Toscana	4.032	..	355	7	405
	Umbria	677	..	81	2	58
	Lazio	7.945	2	639	1	482
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.736	1	456	8	442
	Abruzzo	947	..	91	2	85
	Molise	298	..	11	1	8
	Campania	2.145	—	129	1	202
	Puglia	1.534	..	160	3	90
	Basilicata	202	—	15	..	23
	Calabria	609	..	50	1	33
f.	ITALIA INSULARE	3.081	57	199	12	146
	Sicilia	1.811	39	109	7	64
	Sardegna	1.269	18	89	5	82

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
521	9.488	117	11.377	47	2.495	334	33.403
152	4.650	18	3.864	12	894	63	15.505
59	1.168	7	869	3	189	23	3.322
..	8	—	17	..	5	..	123
9	645	1	375	2	134	7	590
83	2.829	9	2.603	6	566	32	11.470
157	1.763	35	2.610	12	549	83	7.966
3	70	7	140	6	48	10	1.050
64	800	..	1.116	1	233	31	3.092
18	121	15	230	2	29	8	728
72	772	12	1.124	3	239	35	3.097
66	2.151	29	2.679	6	649	56	6.315
22	148	3	303	2	90	21	741
14	397	2	836	2	221	15	1.778
8	74	3	110	1	33	3	303
22	1.532	22	1.429	1	306	16	3.493
104	762	9	1.261	6	239	44	2.405
28	125	3	177	1	34	9	392
3	37	—	29	..	14	2	194
27	381	5	525	1	90	12	773
23	155	..	388	3	74	11	628
4	22	—	29	..	7	3	98
19	42	..	113	2	20	8	321
42	163	26	963	11	164	88	1.211
33	118	6	473	5	116	73	770
9	45	20	490	6	48	16	441

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	9.854	1.991	7.863	3.231	523	2.708
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	2.747	400	2.347	1.080	112	967
	Piemonte	817	147	671	305	62	243
	Valle d'Aosta	24	14	10	18	13	5
	Liguria	98	16	81	45	14	32
	Lombardia	1.808	222	1.586	711	23	688
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	2.782	589	2.194	704	135	569
	Trentino-Alto Adige	325	119	205	83	15	68
	Veneto	980	206	774	221	46	175
	Friuli-Venezia Giulia	242	72	170	58	12	46
	Emilia-Romagna	1.236	191	1.045	342	62	280
d.	ITALIA CENTRALE	2.190	250	1.941	844	85	759
	Marche	278	54	223	49	5	44
	Toscana	1.192	83	1.109	550	32	518
	Umbria	269	34	235	101	11	90
	Lazio	452	78	374	145	36	108
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.410	448	962	351	92	259
	Abruzzo	170	23	147	57	5	52
	Molise	53	24	29	9	3	6
	Campania	289	92	197	90	18	72
	Puglia	555	135	421	120	26	94
	Basilicata	109	37	72	15	3	12
	Calabria	234	137	97	60	36	23
f.	ITALIA INSULARE	724	306	418	252	98	154
	Sicilia	426	164	262	59	8	51
	Sardegna	297	141	156	193	90	103

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.433	1.044	3.389	2.190	425	1.765
1.244	278	965	423	9	415
413	80	333	99	5	94
4	1	4	2	..	1
39	2	37	13	1	12
787	196	591	309	3	307
1.418	281	1.136	661	172	489
82	10	73	159	95	64
584	132	452	175	28	147
133	26	108	51	34	16
618	114	504	277	15	262
770	116	655	576	49	527
134	27	107	95	22	73
292	34	258	350	17	333
120	19	101	48	4	43
224	36	188	83	6	77
741	263	479	318	93	225
83	12	71	31	6	24
25	9	16	18	11	7
134	47	87	65	27	38
284	90	194	151	19	133
72	25	47	22	9	13
143	80	64	31	21	10
260	106	154	212	102	110
188	77	111	180	79	100
72	29	43	32	22	10

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2004		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	816	73	743	221	3	217
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	217	12	205	76	..	75
	Piemonte	59	6	53	19	..	19
	Valle d'Aosta	1	..	1
	Liguria	6	..	6	3	..	3
	Lombardia	151	6	144	53	..	53
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	244	27	217	51	1	49
	Trentino-Alto Adige	29	7	21	12	1	10
	Veneto	84	10	74	17	..	17
	Friuli-Venezia Giulia	30	4	26	3	—	3
	Emilia-Romagna	102	5	97	19	..	19
d.	ITALIA CENTRALE	195	7	188	62	..	62
	Marche	26	3	24	5	—	5
	Toscana	119	2	117	41	..	41
	Umbria	24	1	23	10	..	10
	Lazio	26	1	24	7	..	7
e.	ITALIA MERIDIONALE	97	16	80	21	1	20
	Abruzzo	17	2	15	1	—	1
	Molise	2	..	2
	Campania	24	5	20	10	—	10
	Puglia	40	5	35	7	..	7
	Basilicata	6	2	4	1	—	1
	Calabria	8	2	5	1	..	1
f.	ITALIA INSULARE	63	11	52	11	..	11
	Sicilia	49	9	41	4	..	4
	Sardegna	14	2	11	7	..	6

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
418	57	361	177	12	165
110	12	99	31	..	31
33	5	28	7	..	7
..
1	..	1	2	—	2
76	6	69	22	..	22
140	19	121	54	6	47
6	..	6	11	6	5
52	10	42	15	..	15
24	4	21	2	..	2
57	5	52	25	..	25
83	5	78	49	1	48
16	2	14	6	1	5
43	1	41	35	..	35
11	1	9	4	..	4
14	1	13	4	..	4
58	14	44	18	2	16
12	1	11	3	1	2
2	..	2	..	—	..
10	4	6	5	1	4
25	5	20	8	..	8
4	2	3	1	—	1
5	2	3	1	..	1
27	7	20	25	4	21
20	5	15	25	4	21
7	2	5	..	—	..

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
Settembre 2004

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	25.672	1.492	4.568	1.496	2
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6.344	335	1.668	708	..
	Piemonte	2.228	258	404	175	..
	Valle d'Aosta	71	..	2	–	–
	Liguria	308	2	33	26	..
	Lombardia	3.737	74	1.230	507	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5.975	32	1.156	288	1
	Trentino-Alto Adige	1.001	1	26	76	–
	Veneto	1.940	7	564	67	..
	Friuli-Venezia Giulia	901	..	105	41	–
	Emilia-Romagna	2.133	25	461	104	1
d.	ITALIA CENTRALE	3.971	101	634	288	1
	Marche	896	..	207	21	–
	Toscana	1.203	3	136	73	..
	Umbria	299	..	56	3	–
	Lazio	1.573	98	235	190	1
e.	ITALIA MERIDIONALE	3.630	841	746	150	..
	Abruzzo	566	79	81	29	–
	Molise	124	19	12	1	–
	Campania	1.053	285	251	47	..
	Puglia	814	127	175	33	..
	Basilicata	495	314	33	27	–
	Calabria	577	18	194	14	–
f.	ITALIA INSULARE	5.752	183	363	62	..
	Sicilia	3.273	133	232	25	..
	Sardegna	2.478	50	131	37	–

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.700	1.395	6.458	2.394	503	5.380	284	135
347	202	853	483	324	1.367	57	35
146	87	270	213	191	449	36	21
1	42	10	4	..	13	..	–
10	14	90	31	2	101	..	–
190	59	484	235	131	805	21	14
554	333	1.108	754	67	1.639	43	13
24	58	412	20	6	376	2	..
202	107	246	275	8	442	21	3
121	55	129	89	4	350	7	2
206	113	320	370	48	472	12	8
148	258	721	452	15	1.264	89	16
28	42	122	299	2	132	43	1
44	87	226	89	11	513	21	..
6	22	63	42	..	106
70	107	311	22	2	513	24	15
245	168	405	219	36	740	79	57
53	20	63	81	2	100	56	45
6	7	13	6	2	57
64	55	147	21	7	168	9	7
49	44	84	91	15	186	10	5
12	10	22	10	7	59	2	..
60	31	75	10	3	171	1	..
407	434	3.370	486	61	368	17	14
204	320	1.977	51	60	261	11	9
203	115	1.393	436	1	108	6	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2004

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.552	7	353	40	..
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	401	2	132	14	..
	Piemonte	118	1	31	6	—
	Valle d'Aosta	1	—	..	—	—
	Liguria	18	..	1	..	—
	Lombardia	264	1	100	7	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	349	1	72	16	—
	Trentino-Alto Adige	37	..	2	4	—
	Veneto	117	1	43	2	—
	Friuli-Venezia Giulia	58	—	6	..	—
	Emilia-Romagna	138	..	22	10	—
d.	ITALIA CENTRALE	357	..	51	5	—
	Marche	136	—	16	..	—
	Toscana	125	..	5	2	—
	Umbria	18	—	5	—	—
	Lazio	78	..	24	2	—
e.	ITALIA MERIDIONALE	203	1	67	5	—
	Abruzzo	68	1	12	..	—
	Molise	8	—	1	..	—
	Campania	50	..	21	..	—
	Puglia	39	..	13	3	—
	Basilicata	8	—	2	..	—
	Calabria	31	..	18	1	—
f.	ITALIA INSULARE	241	2	31	1	—
	Sicilia	164	2	27	..	—
	Sardegna	77	..	3	1	—

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
115	92	250	188	21	272	214	38
15	6	80	51	8	57	35	12
7	3	7	30	8	20	5	2
..	..	—	—	—	—
..	..	6	4	—	6	..	—
7	4	68	17	..	31	30	9
44	15	35	61	2	86	16	4
2	5	10	..	—	14
16	4	1	14	..	27	9	1
5	3	17	12	—	12	1	—
21	3	7	35	2	33	5	3
19	5	41	31	..	74	132	..
2	2	27	24	—	29	35	..
4	2	..	2	..	17	93	..
..	..	2	3	..	7
13	1	11	1	..	21	4	..
23	7	11	23	2	38	26	19
5	2	3	10	..	12	23	17
..	..	1	1	..	5
6	3	6	1	..	10	3	2
4	1	..	10	..	6
2	1	—	1	..	1	—	—
5	1	..	1	1	5	..	—
14	60	82	22	8	17	5	3
10	54	42	4	8	14	2	..
4	5	40	18	..	2	3	3

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2004		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	1.535.055	1.341.202	193.852
	Titoli di Stato	810.079	724.677	85.402
	di cui: BOT	196.667	186.674	9.993
	CCT	154.304	136.120	18.184
	BTP	398.568	346.428	52.140
	Altri titoli di debito	416.480	408.184	8.296
	Titoli di capitale	302.556	202.968	99.588
	Altri valori mobiliari	5.985	5.419	566
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	2.576.663	2.442.911	133.752
	Futures	1.067.135	961.944	105.190
	di cui: su titoli di stato italiano	23.067	17.305	5.762
	su tassi d'interesse	551.278	551.277	1
	su indici di borsa	144.520	59.280	85.240
	Swaps e Forward rate agreements	907.386	906.402	983
	di cui: interest rate swaps	623.603	623.579	25
	currency swaps	10.632	10.632	–
	Forward rate agreements	268.676	268.676	–
	Opzioni su titoli	50.671	45.599	5.072
	di cui: su titoli di stato italiano	7.390	6.543	846
	su titoli di debito	3.291	3.146	145
	su titoli di capitale	39.039	34.958	4.081
	Opzioni su futures o indici di borsa	148.876	126.693	22.183
	di cui: su futures su titoli di stato italiano	3.970	3.970	–
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	139.230	117.051	22.179
	Opzioni su valute	142.889	142.889	–
	Opzioni su tassi d'interesse	117.940	117.940	–
	Altri strumenti derivati	141.762	141.439	323

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2004 lug.	2004 ago.	2004 set.	2004 lug.	2004 ago.	2004 set.
463.461	422.749	454.992	65.949	53.817	74.086
264.793	255.399	204.485	28.866	24.904	31.632
72.301	63.515	50.858	3.433	2.716	3.845
45.714	55.461	34.944	6.227	5.612	6.345
127.892	116.182	102.354	17.891	14.396	19.853
121.658	113.427	173.099	2.713	1.930	3.653
74.856	52.311	75.801	34.130	26.797	38.661
2.166	1.622	1.630	240	186	139
867.069	631.613	944.229	41.873	39.785	52.094
320.449	278.889	362.607	33.672	31.708	39.810
5.068	4.965	7.272	1.943	1.141	2.678
230.133	205.900	115.244	1	..	—
18.063	20.704	20.513	27.032	26.347	31.861
340.986	195.236	370.180	579	254	150
227.797	125.215	270.567	12	5	8
3.530	1.373	5.729	—	—	—
108.539	67.590	92.547	—	—	—
14.827	13.909	16.864	2.008	1.033	2.030
2.753	2.185	1.605	345	207	293
1.239	579	1.327	87	..	58
10.502	10.916	13.541	1.576	826	1.679
66.023	36.703	23.967	5.463	6.740	9.980
1.362	1.024	1.585	—	—	—
62.721	35.008	19.322	5.460	6.740	9.979
33.913	22.923	86.053	—	—	—
46.057	33.031	38.851	—	—	—
44.814	50.918	45.707	151	49	123

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2004

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	444.583	154.178	24.052	266.353
Raccolta	30.643	10.862	1.504	18.276
Rimborsi	25.343	12.134	1.025	12.183
Raccolta netta	5.300	-1.272	479	6.093

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2004

		Totale		
		Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	98.702	94.322	432.307
	Titoli di Stato	41.693	36.285	143.586
	<i>di cui:</i> BOT	9.682	6.556	11.468
	CCT	10.240	9.068	43.246
	BTP	18.588	18.613	79.794
	Altri titoli di debito	19.091	17.098	91.685
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.092	1.827	7.362
	Titoli di capitale	8.473	9.957	20.533
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.387	1.370	4.168
	Parti di O.I.C.R.	25.371	25.073	175.457
	Altri strumenti finanziari	4.074	5.909	1.047

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
36.068	38.839	149.632	7.430	6.938	23.366	55.205	48.546	259.309
13.507	15.025	41.298	1.836	1.749	4.145	26.351	19.511	98.142
1.635	1.261	2.496	217	224	402	7.831	5.072	8.570
4.715	4.655	17.974	205	207	1.167	5.320	4.207	24.105
5.574	7.808	16.674	1.257	1.258	2.065	11.757	9.546	61.054
6.987	5.943	25.620	2.774	2.065	9.540	9.329	9.090	56.525
979	782	2.924	128	82	434	984	963	4.003
4.738	5.678	7.434	702	611	2.124	3.033	3.668	10.975
504	489	1.662	150	125	532	732	756	1.973
10.448	11.699	74.529	1.438	1.556	7.501	13.484	11.818	93.427
388	494	751	680	957	56	3.007	4.458	241

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Settembre 2004		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	10,54	6,74	79,48	3,24
	Titoli di Stato	100,00	26,34	4,26	63,33	6,07
	di cui: BOT	100,00	38,09	1,86	33,26	26,80
	CCT	100,00	28,16	2,79	68,59	0,46
	BTP	100,00	19,53	6,19	69,07	5,21
	Altri titoli di debito	100,00	4,89	6,35	87,97	0,78
	Titoli di capitale	100,00	11,38	6,44	80,46	1,73
	Parti di O.I.C.R.	100,00	8,77	8,69	77,29	5,25
	Altri strumenti finanziari	100,00	71,32	0,35	28,29	0,04

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2004

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	360.696	29.018	37.250	-8.231	32
Azionari	70.875	4.338	7.228	-2.890	-
Bilanciati	30.460	702	1.585	-883	-
Obbligazionari	164.454	12.013	16.137	-4.124	32
Liquidità	85.854	10.939	11.595	-657	-
Flessibili	9.054	1.027	706	321	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2004	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	101.202	52.331	24.741	9.022	15.221
Vendite nel trimestre	104.431	49.096	19.886	6.587	20.288
Consistenze a fine trimestre	326.032	140.236	37.791	39.058	51.391
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	19.065	529	249	31	188
Vendite nel trimestre	21.478	498	208	34	216
Consistenze a fine trimestre	63.951	967	137	189	328
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	10.207	3.100	1.479	452	1.047
Vendite nel trimestre	11.154	3.438	1.221	556	1.514
Consistenze a fine trimestre	27.776	7.018	1.416	1.139	3.949
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	41.168	23.370	7.178	4.281	9.749
Vendite nel trimestre	45.388	25.173	6.895	3.475	12.972
Consistenze a fine trimestre	154.824	70.299	7.374	18.530	37.307
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	26.090	23.472	14.884	3.942	3.735
Vendite nel trimestre	22.009	18.414	10.889	2.439	4.858
Consistenze a fine trimestre	71.245	58.584	28.001	18.517	8.295
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	4.672	1.860	951	316	501
Vendite nel trimestre	4.402	1.573	673	83	729
Consistenze a fine trimestre	8.236	3.368	864	683	1.513

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Altri valori mobiliari
22.214	3.843		26.303	15.700		354
25.917	4.531		29.162	17.317		255
104.362	13.962		80.748	47.740		686
347	264		17.923	10.935		267
283	218		20.464	12.478		233
439	306		62.147	37.442		397
1.436	654		5.609	3.729		61
1.873	809		5.837	3.784		6
7.918	2.144		12.639	7.590		200
16.992	2.675		803	327		4
19.421	3.332		793	327		1
82.008	11.125		2.473	1.027		45
2.618	23		—	—		—
3.592	12		—	—		3
12.661	23		—	—		—
821	227		1.969	710		22
748	159		2.069	728		12
1.335	364		3.488	1.681		44

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2004 lug.	2004 ago.	2004 set.
a.	TOTALE	10.608	10.775	9.957
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	45	60	61
	Opzioni acquistate	1.157	1.144	1.155
	Opzioni emesse	1.324	1.328	1.341
	Interest rate swaps	4.558	4.501	4.465
	Forward rate agreements	–	–	–
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	104	137	14
	Opzioni acquistate	543	610	694
	Opzioni emesse	450	564	485
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	2	2	2
	Opzioni emesse	2	2	2
	Currency swaps	690	693	672
	Domestic currency swaps	3	16	19
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	1.728	1.717	1.048

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nominale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2004 lug.	2004 ago.	2004 set.	2004 lug.	2004 ago.	2004 set.
6.567.397	6.500.569	6.399.192	63.747	63.977	61.367
298.032	305.719	275.360	10.835	11.723	12.198
412.086	429.666	458.582	1.854	3.262	3.307
516.420	542.263	561.916	3.101	3.480	3.498
4.219.508	4.121.062	4.110.933	35.921	34.297	32.380
556.258	532.865	503.062	2.861	2.419	1.777
4.692	5.130	3.620	—	—	—
143.548	158.360	122.505	2.604	2.757	2.970
181.438	188.487	164.656	3.606	3.656	2.672
91.534	81.617	69.424	321	150	234
98.080	85.217	72.814	335	160	216
20.565	19.978	20.827	2.283	2.031	2.059
4.424	4.542	4.306	—	—	—
20.813	25.661	31.186	25	43	56

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2004

III trimestre 2004		Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
		Totale	Banche		SIM		
			con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a.	TOTALE	38.901	12.267	24.780	151	1.704	304
	Titoli di Stato	2.880	2.115	760	4	–	27
	di cui: BOT	23	20	3	–	–	–
	CCT	570	471	99	1	–	2
	BTP	1.939	1.307	629	3	–	25
	Altri titoli di debito	16.250	10.052	5.859	112	227	268
	Titoli di capitale	186	100	3	34	49	2
	Altri valori mobiliari	19.586	–	18.157	–	1.429	7

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2004 giu.	2004 set.	2004 giu.	2004 set.	2004 giu.	2004 set.
a. NUMERO AFFIDATI	2.822.549	2.886.999	2.558.749	2.623.672	450.561	451.351
di cui: cointestazioni	729.395	753.294	645.729	671.775	90.899	88.512
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
accordato operativo	1.449.780	1.480.987	1.337.133	1.367.237	112.647	113.749
utilizzato	1.011.606	1.013.750	913.197	915.251	98.409	98.499
sconfinamento	41.378	37.828	39.211	35.466	2.167	2.362
marginale disponibile	479.552	505.065	463.147	487.453	16.405	17.613
di cui: operazioni autoliquidanti						
accordato operativo	266.867	269.926	239.496	242.011	27.372	27.915
utilizzato	138.399	133.471	121.135	116.731	17.265	16.740
operazioni a scadenza						
accordato operativo	909.355	937.910	824.494	852.469	84.861	85.442
utilizzato	753.287	762.277	672.567	680.900	80.720	81.378
operazioni a revoca						
accordato operativo	273.558	273.150	273.143	272.758	415	393
utilizzato	119.919	118.001	119.495	117.620	424	381
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
accordato operativo	143.426	145.398	137.289	143.777	6.137	1.621
utilizzato	112.684	113.204	107.855	111.336	4.828	1.868
d. SOFFERENZE	88.480	88.694	53.825	54.589	34.655	34.105
di cui: assistite da garanzia reale	22.717	22.770	13.907	14.215	8.810	8.556
assistite da garanzia personale	27.026	27.351	21.642	22.077	5.384	5.274
e. NUMERO GARANTI	1.577.374	1.606.581	1.452.858	1.481.308	169.668	171.486
di cui: cointestazioni	540.990	548.149	509.064	516.055	43.345	43.645
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	415.438	423.357	368.545	375.264	46.893	48.093

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Accordato operativo	di cui: a breve termine	Utilizzato	di cui: a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.327.921	745.266	887.764	385.480	16.650	322.025
Amministrazioni pubbliche	83.065	20.681	53.284	6.089	159	4.917
Società finanziarie	200.469	149.658	124.160	88.251	2.161	6.052
Società non finanziarie	858.849	529.206	544.237	262.853	12.172	181.406
di cui: industria	353.545	250.168	202.024	110.153	6.072	43.599
edilizia	92.982	47.189	64.284	27.597	604	33.677
servizi	399.225	224.702	267.994	120.847	5.423	99.425
Famiglie produttrici	45.766	19.210	37.874	11.852	427	22.651
Famiglie consumatrici e altri	136.391	24.995	125.824	15.875	1.716	105.448
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	566.098	342.333	361.227	169.738	6.525	120.530
Amministrazioni pubbliche	14.143	5.549	9.398	2.002	62	1.281
Società finanziarie	129.658	103.357	76.575	55.409	1.268	4.314
Società non finanziarie	358.216	218.418	218.096	103.501	4.394	68.809
di cui: industria	151.660	105.024	87.114	45.039	2.210	17.897
edilizia	27.962	14.275	19.193	8.125	170	10.035
servizi	176.235	97.864	109.993	49.593	1.990	40.041
Famiglie produttrici	13.186	5.412	10.929	3.321	108	6.699
Famiglie consumatrici e altri	49.481	8.785	45.451	5.317	686	38.912
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	328.053	190.665	221.007	100.617	5.275	83.943
Amministrazioni pubbliche	9.718	3.451	5.503	452	..	382
Società finanziarie	29.845	15.355	21.167	14.132	422	864
Società non finanziarie	235.349	156.167	147.412	76.146	3.963	48.103
di cui: industria	106.373	78.788	60.303	34.516	2.109	12.361
edilizia	27.524	15.745	18.211	8.992	271	8.471
servizi	96.183	58.382	65.287	30.958	1.558	25.682
Famiglie produttrici	14.832	6.640	12.197	4.157	225	6.953
Famiglie consumatrici e altri	37.485	8.755	34.049	5.569	660	27.221
d. ITALIA CENTRALE	303.871	148.196	209.716	79.258	3.274	72.620
Amministrazioni pubbliche	47.720	6.326	30.988	1.903	97	2.550
Società finanziarie	35.985	28.937	23.440	17.241	462	688
Società non finanziarie	179.929	104.537	118.384	54.524	2.395	39.834
di cui: industria	65.894	47.261	34.401	20.100	1.314	6.588
edilizia	23.631	10.663	16.990	6.691	63	9.558
servizi	87.393	45.354	64.409	26.800	997	22.280
Famiglie produttrici	9.023	3.320	7.710	2.141	71	4.870
Famiglie consumatrici e altri	30.809	4.952	28.853	3.383	247	24.442

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020			Banche			
	Accordato operativo	<i>di cui:</i> a breve termine	Utilizzato	<i>di cui:</i> a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
e. ITALIA MERIDIONALE	91.089	45.207	66.861	25.320	1.156	30.162
Amministrazioni pubbliche	8.542	3.228	5.817	934	–	650
Società finanziarie	4.159	1.505	2.295	1.106	10	166
Società non finanziarie	59.366	36.052	41.453	20.535	1.017	15.917
<i>di cui:</i> industria	22.277	14.831	14.753	7.999	318	4.324
edilizia	9.634	4.866	6.781	2.788	95	3.677
servizi	25.941	15.520	18.703	9.200	601	7.365
Famiglie produttrici	5.726	2.546	4.692	1.516	20	2.773
Famiglie consumatrici e altri	12.767	1.666	12.182	1.123	108	10.382
f. ITALIA INSULARE	38.810	18.864	28.953	10.546	421	14.769
Amministrazioni pubbliche	2.943	2.126	1.577	798	–	53
Società finanziarie	823	504	682	363	..	20
Società non finanziarie	25.988	14.031	18.891	8.146	402	8.743
<i>di cui:</i> industria	7.342	4.264	5.452	2.499	120	2.429
edilizia	4.231	1.640	3.109	1.002	5	1.936
servizi	13.473	7.582	9.601	4.296	276	4.057
Famiglie produttrici	2.999	1.292	2.345	717	4	1.356
Famiglie consumatrici e altri	5.850	838	5.290	483	15	4.491

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2004

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	909.181	476.776	189.063	196.118	30.264	23.962	4.808
Accordato operativo	86.761	79.483	65.243	206.258	104.466	237.040	655.642
Utilizzato	79.883	68.870	49.015	145.107	69.832	152.603	410.553
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	66.719	50.210	23.669	55.821	24.522	47.821	64.128
Margine disponibile	8.076	12.187	18.050	66.241	36.805	89.212	258.056
Sconfinamento	1.198	1.574	1.822	5.090	2.170	4.776	12.968

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2004

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	778.918	417.587	146.492	134.747	18.271	13.339	2.438
Accordato operativo	83.357	84.479	71.478	206.749	93.498	196.898	522.694
Utilizzato	74.681	69.508	50.727	139.555	63.034	130.275	350.201
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	61.004	48.555	24.704	59.000	24.483	45.421	55.706
Margine disponibile	10.235	17.068	22.995	73.256	33.226	71.911	184.891
Sconfinamento	1.559	2.097	2.244	6.062	2.763	5.288	12.398

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Settembre 2004		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro								
Accordato operativo		14.019	21.923	33.410	115.485	59.670	137.400	347.180
Utilizzato		7.123	11.366	17.324	60.515	30.283	66.513	175.489
di cui: assistito da garanzia reale		639	1.145	1.752	6.386	2.992	5.147	8.616
Sconfinamento		861	1.120	1.432	3.987	1.541	3.551	9.987
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo		131	278	472	2.124	1.285	3.229	5.945
Utilizzato		129	278	459	2.026	1.224	3.018	4.927
di cui: assistito da garanzia reale		20	48	79	373	177	378	157
Sconfinamento		11	26	32	122	74	206	431
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro								
Accordato operativo		65.664	53.415	28.335	71.825	33.764	71.756	250.327
Utilizzato		65.334	52.726	27.442	65.740	29.536	62.330	190.973
di cui: assistito da garanzia reale		59.517	46.168	21.328	48.732	21.172	41.514	51.081
Sconfinamento		309	359	353	875	365	740	1.556
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo		254	181	104	395	199	504	3.426
Utilizzato		255	182	106	395	199	496	2.831
di cui: assistito da garanzia reale		235	139	38	113	87	281	1.328
Sconfinamento		4	4	4	8	3	14	31

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Settembre 2004		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati		838.444	454.258	181.007	181.676	27.520	21.526	4.268
Accordato operativo		80.068	75.796	62.320	189.830	94.917	212.889	606.877
Utilizzato		72.842	64.552	45.330	128.677	61.241	132.357	374.221
b. PIEMONTE								
Numero affidati		71.082	34.859	13.303	12.889	2.008	1.528	328
Accordato operativo		6.747	5.820	4.563	13.387	6.917	15.265	47.091
Utilizzato		6.140	4.868	3.197	8.592	4.248	9.123	29.704
c. VALLE D'AOSTA								
Numero affidati		1.772	1.041	426	321	35	27	9
Accordato operativo		170	174	147	306	120	249	1.042
Utilizzato		146	146	101	195	74	176	874
d. LIGURIA								
Numero affidati		21.753	11.270	4.027	3.311	454	378	76
Accordato operativo		2.072	1.866	1.376	3.418	1.558	3.802	6.437
Utilizzato		1.912	1.655	1.044	2.339	959	2.306	4.180
e. LOMBARDIA								
Numero affidati		201.934	108.846	42.178	45.047	7.451	6.366	1.467
Accordato operativo		19.385	18.045	14.523	47.603	25.719	64.707	252.148
Utilizzato		17.786	15.405	10.245	30.898	15.827	38.739	148.071
f. TRENTINO-ALTO ADIGE								
Numero affidati		22.241	17.462	8.475	8.021	1.088	703	83
Accordato operativo		2.139	2.980	2.895	8.218	3.714	6.593	5.670
Utilizzato		1.723	2.365	2.174	5.967	2.645	4.368	2.836
g. VENETO								
Numero affidati		88.508	51.598	22.116	23.809	3.581	2.727	454
Accordato operativo		8.498	8.622	7.646	25.141	12.363	26.647	34.566
Utilizzato		7.698	7.305	5.626	17.287	8.019	16.330	21.406
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA								
Numero affidati		21.225	10.281	4.269	4.493	659	507	77
Accordato operativo		2.015	1.723	1.474	4.760	2.269	4.890	7.945
Utilizzato		1.852	1.464	1.075	3.245	1.423	2.927	5.073
i. EMILIA-ROMAGNA								
Numero affidati		87.157	51.774	21.611	23.088	3.650	2.882	580
Accordato operativo		8.376	8.647	7.471	24.297	12.634	28.317	55.835
Utilizzato		7.439	7.217	5.154	15.528	7.611	16.659	36.143
l. MARCHE								
Numero affidati		26.406	15.024	6.694	6.910	956	682	93
Accordato operativo		2.533	2.523	2.324	7.180	3.281	6.583	7.633
Utilizzato		2.266	2.114	1.686	4.958	2.112	4.178	4.842

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA							
	Numero affidati	62.993	38.969	15.498	15.338	2.214	1.595	263
	Accordato operativo	6.057	6.525	5.349	16.005	7.660	14.918	26.523
	Utilizzato	5.526	5.704	4.089	11.374	5.135	9.803	17.129
n.	UMBRIA							
	Numero affidati	12.001	6.147	2.935	2.874	383	319	45
	Accordato operativo	1.134	1.043	1.019	2.969	1.344	3.174	3.121
	Utilizzato	1.041	903	807	2.166	899	2.097	2.213
o.	LAZIO							
	Numero affidati	77.096	41.825	12.723	10.567	1.622	1.445	420
	Accordato operativo	7.367	6.926	4.323	10.906	5.589	14.413	124.353
	Utilizzato	6.991	6.210	3.352	7.904	4.097	9.866	78.133
p.	ABRUZZO							
	Numero affidati	13.659	6.214	2.784	2.860	429	325	56
	Accordato operativo	1.293	1.048	968	2.977	1.440	3.211	3.344
	Utilizzato	1.166	864	699	2.062	979	2.109	2.103
q.	MOLISE							
	Numero affidati	2.029	1.055	471	467	66	43	8
	Accordato operativo	192	181	165	488	221	497	1.025
	Utilizzato	171	148	121	335	162	337	513
r.	CAMPANIA							
	Numero affidati	37.031	17.848	6.664	6.191	915	672	108
	Accordato operativo	3.509	2.967	2.290	6.376	3.170	6.669	13.957
	Utilizzato	3.209	2.559	1.699	4.562	2.240	4.620	9.443
s.	PUGLIA							
	Numero affidati	31.023	13.063	5.481	5.183	692	435	64
	Accordato operativo	2.919	2.182	1.897	5.327	2.395	4.155	4.042
	Utilizzato	2.689	1.856	1.400	3.736	1.640	2.760	2.873
t.	BASILICATA							
	Numero affidati	3.151	1.453	748	718	101	73	10
	Accordato operativo	295	245	255	739	351	727	1.108
	Utilizzato	266	204	189	507	236	456	803
u.	CALABRIA							
	Numero affidati	10.184	5.123	2.238	1.904	229	150	15
	Accordato operativo	956	862	765	1.868	791	1.524	1.082
	Utilizzato	856	727	568	1.377	568	1.004	908
v.	SICILIA							
	Numero affidati	33.898	14.693	6.053	5.407	720	433	74
	Accordato operativo	3.164	2.459	2.077	5.580	2.454	4.176	6.373
	Utilizzato	2.824	2.004	1.459	3.872	1.660	2.763	4.394
z.	SARDEGNA							
	Numero affidati	13.301	5.713	2.313	2.278	267	236	38
	Accordato operativo	1.246	959	794	2.286	926	2.373	3.582
	Utilizzato	1.142	836	643	1.771	708	1.734	2.579

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	1.669.877	1.164.127	40.173
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	85.401	55.502	892
	Amministrazioni centrali	34.762	21.915	117
	Amministrazioni locali	50.481	33.547	762
	Enti di previdenza e assistenza sociale	159	40	13
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	327.899	223.384	8.909
	Istituzioni finanziarie monetarie	124.777	97.183	1.816
	Altri intermediari finanziari	180.166	119.928	5.710
	Ausiliari finanziari	21.077	5.345	1.355
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	1.879	929	28
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	951.286	622.807	22.273
	Imprese pubbliche	18.391	7.993	164
	Imprese private	829.565	538.911	19.286
	Associazioni fra imprese non finanziarie	3.877	2.496	175
	Quasi-società non finanziarie artigiane	36.851	26.319	877
	Quasi-società non finanziarie altre	62.602	47.087	1.771
e.	FAMIGLIE	189.564	173.031	4.523
	Famiglie produttrici	49.214	41.259	1.686
	Famiglie consumatrici	140.350	131.772	2.838
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	6.851	4.783	158
g.	RESTO DEL MONDO	104.362	81.231	3.253
	Amministrazioni pubbliche	1.685	636	38
	Istituzioni finanziarie monetarie	64.610	53.576	616
	Altre società finanziarie	21.354	16.552	2.124
	Società non finanziarie	15.504	9.867	417
	Famiglie	579	558	47
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	16	13	..
	Organismi internazionali e altre istituzioni	614	29	12
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	159	150	60

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e lungo termine			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.452.616	978.880	36.841	102.857	86.184	948	114.405	99.063	2.384
61.099	37.900	740	21.966	15.384	4	2.336	2.217	148
20.171	12.878	65	14.443	8.844	3	148	193	48
40.791	25.004	661	7.523	6.540	..	2.167	2.004	100
137	19	13	—	—	—	21	21	..
312.394	210.850	8.736	12.196	9.928	108	3.309	2.606	66
121.228	94.223	1.698	2.893	2.395	96	656	564	22
169.287	111.225	5.656	8.403	6.782	13	2.477	1.920	42
20.494	4.946	1.354	445	296	..	137	103	2
1.385	455	28	455	455	—	39	19	..
803.795	494.785	19.716	55.054	49.452	628	92.437	78.570	1.930
17.027	7.129	145	960	570	8	404	295	11
696.748	424.195	16.924	51.542	46.487	567	81.275	68.229	1.795
2.937	1.813	171	276	188	1	664	495	3
31.784	21.484	831	445	435	6	4.622	4.401	40
55.300	40.164	1.644	1.832	1.772	46	5.471	5.151	81
173.027	156.646	4.264	2.543	2.473	65	13.993	13.912	195
44.106	36.265	1.544	1.660	1.609	36	3.448	3.385	105
128.922	120.381	2.720	883	864	28	10.546	10.527	89
6.041	4.052	129	389	380	3	420	352	25
92.254	71.704	3.101	10.528	8.445	140	1.581	1.082	13
1.492	468	29	192	168	9
60.418	49.969	614	4.187	3.606	1	5
18.912	14.236	2.076	2.307	2.219	47	135	97	1
10.350	6.550	328	3.776	2.387	78	1.378	931	11
462	451	41	59	59	5	58	48	..
16	13	..	—	—	—	—	—	—
604	18	12	6	6	—	4	4	..
155	147	60	1	1	..	3	3	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
a.	TOTALE	1.000.500	664.066	23.959
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	25.161	20.772	1.002
	Prodotti energetici	40.505	22.557	425
	Minerali, metalli ferrosi e non	19.666	12.333	345
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	25.200	14.634	652
	Prodotti chimici	21.483	11.294	330
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	42.300	26.592	854
	Macchine agricole e industriali	41.609	23.945	820
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6.370	3.768	126
	Materiale e forniture elettriche	27.091	15.363	532
	Mezzi di trasporto	19.537	11.587	598
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	38.519	23.927	923
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	46.173	27.188	1.201
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	24.508	16.374	445
	Prodotti in gomma e plastica	17.900	10.994	332
	Altri prodotti industriali	28.045	18.651	802
	Edilizia e opere pubbliche	106.423	75.505	3.624
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	163.373	102.978	3.571
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	26.228	22.216	684
	Servizi dei trasporti interni	18.493	14.319	333
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	8.969	7.092	161
	Servizi connessi ai trasporti	14.448	9.713	287
	Servizi delle comunicazioni	18.933	13.351	98
	Altri servizi destinabili alla vendita	219.567	158.911	5.815

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
847.901	531.050	21.260	56.714	51.061	664	95.884	81.955	2.035
21.971	17.792	950	2.691	2.546	34	499	434	18
36.352	19.244	416	3.209	2.598	6	944	715	3
17.315	10.331	309	833	818	5	1.518	1.183	30
21.804	11.620	604	1.554	1.423	20	1.842	1.590	27
18.545	8.648	297	1.365	1.293	10	1.573	1.353	23
34.159	19.268	794	1.861	1.795	18	6.280	5.529	42
33.035	16.629	735	3.152	2.768	35	5.423	4.547	51
5.195	2.864	112	307	308	7	868	596	8
22.155	11.687	456	937	843	9	3.999	2.834	67
14.598	7.802	393	1.583	1.421	47	3.355	2.363	158
33.564	19.565	835	2.871	2.703	36	2.084	1.659	53
41.197	22.603	1.123	1.781	1.782	47	3.194	2.802	31
19.222	11.549	406	2.348	2.279	6	2.938	2.547	32
14.588	7.989	307	1.032	987	7	2.279	2.018	18
24.887	15.756	777	1.117	1.038	13	2.042	1.858	12
95.290	65.722	2.913	3.453	2.991	106	7.680	6.792	604
141.711	84.775	3.322	5.439	4.941	49	16.223	13.262	200
22.421	18.692	599	2.201	2.031	36	1.607	1.493	49
13.623	9.688	290	410	397	3	4.460	4.234	41
6.962	5.366	139	1.013	924	5	994	801	18
10.425	6.160	265	1.568	1.297	13	2.455	2.255	9
15.069	10.029	90	2.901	2.753	2	963	569	7
183.815	127.271	5.128	13.090	11.122	151	22.662	20.518	536

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2004

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE							
Numero affidati	838.444	454.258	181.007	181.676	27.520	21.526	4.268
Accordato operativo	80.068	75.796	62.320	189.830	94.917	212.889	606.877
Utilizzato	72.842	64.552	45.330	128.677	61.241	132.357	374.221
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
Numero affidati	616	1.151	1.276	2.088	467	521	279
Accordato operativo	60	209	453	2.300	1.631	6.167	72.242
Utilizzato	41	126	258	1.250	930	3.058	47.541
c. SOCIETÀ FINANZIARIE							
Numero affidati	769	783	607	906	273	459	400
Accordato operativo	74	136	205	1.052	944	5.052	192.997
Utilizzato	51	107	135	722	676	3.227	118.960
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE							
Numero affidati	116.656	121.499	110.668	151.106	25.521	20.018	3.541
Accordato operativo	11.099	21.692	38.991	162.562	88.211	197.079	338.127
Utilizzato	7.568	14.986	26.188	107.873	56.419	122.673	205.570
<i>di cui: industria</i>							
Numero affidati	30.427	33.214	33.386	49.971	9.879	8.691	1.730
Accordato operativo	2.900	5.989	11.899	54.717	34.384	87.837	155.597
Utilizzato	1.795	3.765	7.239	32.552	19.819	49.906	86.403
<i>di cui: edilizia</i>							
Numero affidati	15.448	17.754	18.356	26.210	3.889	2.510	286
Accordato operativo	1.475	3.171	6.452	28.052	13.340	23.326	17.029
Utilizzato	959	2.195	4.409	19.495	9.078	15.811	11.657
<i>di cui: servizi</i>							
Numero affidati	68.224	67.843	56.496	71.663	11.152	8.404	1.488
Accordato operativo	6.480	12.052	19.790	76.252	38.396	82.063	163.486
Utilizzato	4.503	8.638	13.855	53.030	25.959	54.158	106.188
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI							
Numero affidati	93.051	64.912	27.005	14.140	567	145	2
Accordato operativo	8.886	11.104	9.179	12.474	1.846	1.154	54
Utilizzato	7.640	9.427	7.309	9.816	1.501	918	51
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI							
Numero affidati	617.341	260.305	39.897	12.988	684	375	45
Accordato operativo	59.000	41.717	12.980	11.097	2.260	3.354	3.036
Utilizzato	56.752	39.113	11.046	8.773	1.694	2.455	2.096

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	31	953	118.834	34.599	17.179	64.252	105.905	398.418
Sofferenze	19	819	32.978	12.070	6.997	12.513	7.594	11.454
di cui: assistite da garanzia reale	10	78	8.575	2.628	2.368	3.233	1.905	3.258
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	–	390	32.469	10.317	3.649	18.176	21.291	89.499
Sofferenze	–	271	7.760	3.178	1.083	3.382	1.366	2.792
di cui: assistite da garanzia reale	–	33	2.076	725	406	907	384	946
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	1	159	20.610	7.077	2.411	10.724	14.072	52.052
Sofferenze	..	104	6.343	3.476	730	2.029	890	1.426
di cui: assistite da garanzia reale	–	14	1.147	443	172	496	236	386
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	2	236	29.494	8.221	4.632	16.109	20.797	89.354
Sofferenze	..	285	9.800	2.764	2.806	3.757	1.449	2.752
di cui: assistite da garanzia reale	–	23	2.644	628	1.004	933	432	914
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	23	104	23.723	6.492	4.101	12.084	31.335	106.968
Sofferenze	18	93	6.254	1.981	1.621	2.207	2.510	2.762
di cui: assistite da garanzia reale	10	6	2.084	648	584	698	647	719
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	5	64	12.538	2.492	2.386	7.159	18.410	60.545
Sofferenze	1	66	2.821	672	757	1.139	1.378	1.721
di cui: assistite da garanzia reale	–	3	623	183	202	199	206	292

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Numero affidati	Sofferenze	di cui:
			assistite da garanzia reale
a. TOTALE	224.739	40.572	10.480
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	13.051	2.583	707
Prodotti energetici	358	41	7
Minerali, metalli ferrosi e non	732	276	62
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.343	655	195
Prodotti chimici	1.245	400	92
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.189	1.322	328
Macchine agricole e industriali	3.473	926	174
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.477	212	35
Materiale e forniture elettriche	3.654	709	138
Mezzi di trasporto	1.634	552	156
Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.022	3.914	723
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	12.470	2.200	496
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.082	547	96
Prodotti in gomma e plastica	1.878	441	105
Altri prodotti industriali	8.125	1.166	307
Edilizia e opere pubbliche	32.784	8.426	2.737
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	71.588	8.091	1.756
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	14.055	1.282	458
Servizi dei trasporti interni	7.126	599	139
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	184	180	6
Servizi connessi ai trasporti	2.123	525	101
Servizi delle comunicazioni	449	40	4
Altri servizi destinabili alla vendita	28.697	5.485	1.659

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Totale	di cui: assistite da garanzia reale	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Finan- ziarie
a. TOTALE	88.794	22.770	50.515	4.171	34.107
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	21	10	18	1	2
Amministrazioni centrali	1	–	1	–	..
Amministrazioni locali	19	10	17	1	2
Enti di previdenza e assistenza sociale	–	–	–	–	–
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	1.645	205	798	22	825
Istituzioni finanziarie monetarie	1	–	1	–	–
Altri intermediari finanziari	1.533	193	756	20	757
Ausiliari finanziari	105	12	37	1	66
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	..	4	..	2
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	55.044	13.436	29.689	3.289	22.066
Imprese pubbliche	133	28	87	6	39
Imprese private	45.481	11.190	24.416	2.866	18.199
Associazioni fra imprese non finanziarie	226	30	104	3	120
Quasi-società non finanziarie artigiane	2.128	491	1.389	74	664
Quasi-società non finanziarie altre	7.076	1.698	3.692	340	3.044
e. FAMIGLIE	29.484	8.616	18.146	717	10.622
Famiglie produttrici	12.245	3.202	7.163	431	4.651
Famiglie consumatrici	17.239	5.415	10.983	286	5.971
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	255	22	181	1	72
g. RESTO DEL MONDO	1.178	303	1.010	120	48
Amministrazioni pubbliche	2	–	2	–	–
Istituzioni finanziarie monetarie	149	50	147	1	2
Altre società finanziarie	340	20	257	70	13
Società non finanziarie	631	209	562	47	23
Famiglie	54	24	42	2	10
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	–	..	–	–
Organismi internazionali e altre istituzioni	1	–	1
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	3	..	3	–	..

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2004		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	35.399	1.156	18.159	365
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	8.932	342	4.453	94
	Piemonte	2.545	77	1.363	30
	Valle d'Aosta	61	1	49	1
	Liguria	987	29	426	8
	Lombardia	5.339	235	2.615	56
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5.609	234	3.381	81
	Trentino-Alto Adige	397	34	249	12
	Veneto	2.113	93	1.328	26
	Friuli-Venezia Giulia	605	16	459	10
	Emilia-Romagna	2.494	91	1.345	34
d.	ITALIA CENTRALE	7.141	300	3.579	75
	Marche	695	43	522	8
	Toscana	2.397	73	943	17
	Umbria	453	14	252	3
	Lazio	3.596	171	1.862	47
e.	ITALIA MERIDIONALE	9.063	182	4.200	77
	Abruzzo	703	41	364	6
	Molise	139	4	73	1
	Campania	4.400	63	1.840	34
	Puglia	2.288	46	1.167	19
	Basilicata	258	7	125	1
	Calabria	1.275	22	631	16
f.	ITALIA INSULARE	4.654	98	2.546	37
	Sicilia	3.652	67	1.796	29
	Sardegna	1.002	32	750	9

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30250

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2004		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	35.399	1.156	18.159	365
	Amministrazioni pubbliche	–	–	2	6
	Società finanziarie	44	3	27	11
	Società non finanziarie	4.371	661	2.528	129
	<i>di cui:</i> industria	1.191	239	707	27
	edilizia	542	124	304	18
	servizi	2.568	291	1.473	80
	Famiglie produttrici	4.269	142	2.484	61
	Famiglie consumatrici e altri	26.344	340	12.807	152

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	111.336	70.776	40.561
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	14.519	8.382	6.137
Amministrazioni pubbliche	1.095	431	665
Società finanziarie	12.591	5.248	7.343
Società non finanziarie	82.487	59.519	22.968
<i>di cui:</i> industria	34.773	25.389	9.384
edilizia	13.700	11.731	1.969
servizi	33.399	22.008	11.392
Famiglie produttrici	1.336	924	412
Famiglie consumatrici e altri	3.294	1.914	1.379
Resto del mondo	10.533	2.739	7.794

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Settembre 2004		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	100.898	68.096	32.801
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	43.576	31.512	12.064
	Piemonte	6.817	4.412	2.405
	Valle d'Aosta	118	59	59
	Liguria	2.618	2.427	191
	Lombardia	34.023	24.613	9.409
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	24.056	16.801	7.254
	Trentino-Alto Adige	3.123	2.398	725
	Veneto	5.620	3.793	1.826
	Friuli-Venezia Giulia	3.171	2.258	913
	Emilia-Romagna	12.142	8.352	3.790
d.	ITALIA CENTRALE	25.754	15.083	10.671
	Marche	975	725	250
	Toscana	4.605	2.817	1.788
	Umbria	731	369	361
	Lazio	19.443	11.172	8.272
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.880	3.339	1.541
	Abruzzo	626	341	285
	Molise	80	41	39
	Campania	2.650	1.979	671
	Puglia	971	647	324
	Basilicata	141	99	42
	Calabria	412	232	180
f.	ITALIA INSULARE	2.632	1.361	1.271
	Sicilia	1.735	881	855
	Sardegna	896	480	416

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	83.823	60.443	23.380
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.018	653	365
Prodotti energetici	6.036	3.096	2.940
Minerali, metalli ferrosi e non	1.395	1.177	218
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.468	914	554
Prodotti chimici	1.758	1.151	607
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.950	1.605	345
Macchine agricole e industriali	6.887	6.215	672
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	748	663	85
Materiale e forniture elettriche	3.225	2.424	802
Mezzi di trasporto	5.090	4.417	673
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.701	1.468	1.232
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.282	994	288
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.149	536	613
Prodotti in gomma e plastica	454	310	144
Altri prodotti industriali	777	512	264
Edilizia e opere pubbliche	13.880	11.867	2.013
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	10.202	7.825	2.377
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.332	873	459
Servizi dei trasporti interni	1.167	849	318
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	465	385	80
Servizi connessi ai trasporti	1.623	1.022	601
Servizi delle comunicazioni	1.938	666	1.273
Altri servizi destinabili alla vendita	17.279	10.821	6.458

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	74.372	67.501	550
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>59.787</i>	<i>55.919</i>	<i>374</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	368	305	2
	Prodotti energetici	613	561	3
	Minerali, metalli ferrosi e non	739	616	4
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.940	1.717	11
	Prodotti chimici	1.240	1.106	6
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.111	5.573	35
	Macchine agricole e industriali	4.383	4.015	31
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	430	403	3
	Materiale e forniture elettriche	1.917	1.734	10
	Mezzi di trasporto	1.419	1.167	7
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.560	1.327	16
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.240	2.949	29
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.946	2.610	29
	Prodotti in gomma e plastica	2.174	1.980	17
	Altri prodotti industriali	2.381	2.179	11
	Edilizia e opere pubbliche	6.644	5.974	50
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.239	10.122	55
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.624	1.500	19
	Servizi dei trasporti interni	3.286	3.127	40
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	926	860	21
	Servizi connessi ai trasporti	1.116	1.022	6
	Servizi delle comunicazioni	244	240	6
	Altri servizi destinabili alla vendita	17.834	16.413	140

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

Accordato operativo

Utilizzato

Sconfinamento

a. TOTALE	77.054	70.049	604
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>62.103</i>	<i>58.142</i>	<i>420</i>
Piemonte	6.236	5.452	38
Valle d'Aosta	167	155	1
Liguria	1.295	1.233	11
Lombardia	24.919	22.708	189
Trentino-Alto Adige	2.082	1.945	9
Veneto	11.471	10.314	51
Friuli-Venezia Giulia	2.017	1.820	5
Emilia-Romagna	9.094	8.266	37
Marche	2.677	2.441	13
Toscana	4.907	4.312	46
Umbria	733	653	8
Lazio	5.208	4.959	90
Abruzzo	970	889	10
Molise	104	93	2
Campania	1.864	1.745	28
Puglia	964	883	19
Basilicata	98	87	2
Calabria	401	369	10
Sicilia	972	899	24
Sardegna	872	825	10

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui: pro solvendo	pro soluta	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	27.761	14.279	13.482	27.560	17.256
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>24.885</i>	<i>12.275</i>	<i>12.610</i>	<i>23.560</i>	<i>15.106</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	69	62	8	91	43
Prodotti energetici	445	230	214	432	251
Minerali, metalli ferrosi e non	833	263	570	898	671
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	309	145	163	263	119
Prodotti chimici	685	301	383	527	353
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.407	849	558	1.312	814
Macchine agricole e industriali	1.007	491	515	1.732	1.106
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	359	178	181	464	240
Materiale e forniture elettriche	1.812	825	987	2.240	1.381
Mezzi di trasporto	2.729	835	1.895	2.321	1.713
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.058	658	400	761	428
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	823	472	351	703	369
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	531	316	215	497	314
Prodotti in gomma e plastica	548	282	267	482	304
Altri prodotti industriali	251	150	101	267	143
Edilizia e opere pubbliche	1.429	1.251	178	2.165	1.070
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.158	2.857	3.300	5.319	3.065
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	103	90	13	143	72
Servizi dei trasporti interni	290	229	62	313	187
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	132	90	42	130	78
Servizi connessi ai trasporti	344	190	153	297	167
Servizi delle comunicazioni	362	93	269	540	158
Altri servizi destinabili alla vendita	6.077	3.422	2.656	5.662	4.209

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluta.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004

Valore nominale dei crediti ceduti

Anticipi erogati

di cui:

Totale

pro
solvendopro
solutaaccordato
operativo

utilizzato

a. TOTALE	28.704	14.785	13.919	29.055	18.076
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>25.775</i>	<i>12.728</i>	<i>13.046</i>	<i>24.622</i>	<i>15.893</i>
Piemonte	5.253	1.729	3.524	4.869	3.246
Valle d'Aosta	73	66	7	84	43
Liguria	606	394	212	689	424
Lombardia	8.832	4.202	4.630	9.067	5.645
Trentino-Alto Adige	119	46	73	96	52
Veneto	1.477	842	634	1.319	677
Friuli-Venezia Giulia	294	169	125	320	177
Emilia-Romagna	2.087	1.220	867	2.071	1.092
Marche	236	163	73	365	171
Toscana	1.345	793	552	1.922	1.135
Umbria	495	193	302	520	393
Lazio	4.473	2.211	2.262	4.368	3.091
Abruzzo	300	250	50	258	149
Molise	56	37	19	86	28
Campania	1.716	1.408	308	1.595	1.067
Puglia	390	334	56	370	184
Basilicata	108	50	58	133	56
Calabria	261	203	57	185	104
Sicilia	459	387	72	578	274
Sardegna	124	88	36	159	70

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluta.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
		accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a.	TOTALE	1.327.921	887.764	133.740	77.904	199.887	120.322
	Piemonte	100.168	66.350	24.747	17.119	33.249	21.854
	Valle d'Aosta	2.222	1.726	1.190	992	1.348	1.083
	Liguria	20.652	14.663	4.117	2.825	5.665	3.704
	Lombardia	443.055	278.487	83.644	44.421	128.629	74.093
	Trentino-Alto Adige	32.456	22.350	3.351	1.492	4.726	2.308
	Veneto	124.063	84.725	10.483	6.651	16.216	10.358
	Friuli-Venezia Giulia	25.288	17.381	5.522	3.659	7.145	4.650
	Emilia-Romagna	146.245	96.551	24.005	17.862	29.630	20.893
	Marche	32.263	22.372	4.998	3.465	6.365	4.130
	Toscana	83.478	59.382	13.398	9.054	17.368	11.260
	Umbria	13.898	10.271	2.314	1.764	3.241	2.261
	Lazio	174.232	117.691	78.429	47.934	96.767	59.290
	Abruzzo	14.381	10.115	2.132	1.332	3.189	2.018
	Molise	2.784	1.808	1.263	687	1.517	847
	Campania	39.139	28.730	10.019	6.836	11.974	8.070
	Puglia	23.116	17.294	2.539	1.957	3.669	2.585
	Basilicata	3.746	2.712	1.297	916	1.630	1.126
	Calabria	7.923	6.203	1.204	996	1.735	1.286
	Sicilia	26.550	19.373	4.187	2.932	5.680	3.920
	Sardegna	12.261	9.580	2.993	2.180	3.863	2.763

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Totale	Banche				
			Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE							
accordato operativo		1.327.921	479.460	154.243	309.460	253.982	130.776
utilizzato		887.764	314.064	99.591	206.078	175.313	92.718
b. PRIMI 10 AFFIDATI							
accordato operativo		79.937	48.939	12.777	34.110	19.820	6.004
utilizzato		59.678	39.261	9.705	23.663	15.344	5.572
c. PRIMI 20 AFFIDATI							
accordato operativo		123.513	68.636	19.091	43.285	32.013	8.169
utilizzato		85.465	51.918	14.232	29.896	21.642	7.416
d. PRIMI 50 AFFIDATI							
accordato operativo		179.299	94.402	28.387	58.034	43.623	11.104
utilizzato		129.090	70.924	21.738	41.042	30.176	9.966
e. PRIMI 100 AFFIDATI							
accordato operativo		246.913	117.991	36.184	74.160	51.489	13.339
utilizzato		170.801	84.899	27.392	50.744	35.929	11.944

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2004		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	1.826.907	49,43	55,43	70,94	77,69	887.764
	Amministrazioni pubbliche	5.602	73,56	78,63	90,71	94,54	53.284
	Società finanziarie	4.005	48,99	65,86	93,25	96,99	124.160
	Società non finanziarie	532.447	36,56	43,76	64,15	74,16	544.237
	di cui: industria	159.140	35,99	43,79	65,81	76,08	202.024
	edilizia	82.230	22,17	28,94	51,01	63,38	64.284
	servizi	279.123	40,42	47,17	66,05	75,38	267.994
	Famiglie produttrici	224.159	8,98	13,16	30,17	41,66	37.874
	Famiglie consumatrici e altri	1.040.763	9,05	11,56	21,88	30,16	125.824

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2004		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	635.818	37,85	45,44	65,74	75,96	53.459
	Piemonte	45.030	29,04	36,66	59,20	71,40	2.714
	Valle d'Aosta	1.256	38,08	44,97	64,22	75,79	90
	Liguria	17.600	40,11	46,84	65,57	75,60	1.317
	Lombardia	81.429	37,07	45,37	66,50	76,65	8.132
	Trentino-Alto Adige	5.594	25,89	35,19	62,00	74,73	479
	Veneto	32.056	26,92	36,50	61,38	73,39	2.721
	Friuli-Venezia Giulia	9.961	32,15	39,76	61,77	73,05	619
	Emilia-Romagna	40.006	60,67	65,65	78,63	85,29	4.965
	Marche	15.803	24,91	32,74	56,02	68,46	1.177
	Toscana	39.239	30,58	38,88	61,53	73,44	2.593
	Umbria	8.378	34,17	41,11	61,46	72,60	790
	Lazio	78.056	47,96	56,23	74,67	82,38	9.798
	Abruzzo	14.678	36,20	44,09	64,97	75,43	1.146
	Molise	3.624	40,66	48,20	68,55	77,73	338
	Campania	61.907	32,00	40,31	63,70	75,24	3.471
	Puglia	48.473	36,53	44,15	64,89	74,81	4.107
	Basilicata	9.727	20,29	28,44	53,73	66,39	821
	Calabria	27.522	22,30	29,78	53,55	66,49	1.934
	Sicilia	75.007	26,70	33,04	54,46	67,20	4.475
	Sardegna	20.472	25,43	33,81	57,90	69,81	1.774

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2004		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	635.818	37,85	45,44	65,74	75,96	53.459
	Amministrazioni pubbliche	31	61,57	61,57	76,09	84,20	19
	Società finanziarie	953	34,53	49,78	76,87	85,77	819
	Società non finanziarie	118.834	35,24	43,18	66,34	76,88	32.978
	<i>di cui:</i> industria	34.599	36,68	44,26	66,99	77,54	12.070
	edilizia	17.179	31,47	40,15	65,41	76,80	6.997
	servizi	64.252	33,96	41,56	63,78	74,42	12.513
	Famiglie produttrici	105.905	13,37	18,74	40,06	54,32	7.594
	Famiglie consumatrici e altri	398.418	18,57	24,26	47,20	62,44	11.454

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2004		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.327.921	887.764	1.940.876	309.587	247.823	1.618.045
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	566.098	361.227	658.062	119.839	91.603	549.502
	Piemonte	100.168	66.350	151.196	23.170	17.833	127.720
	Valle d'Aosta	2.222	1.726	4.163	556	445	3.574
	Liguria	20.652	14.663	46.361	6.841	5.780	40.175
	Lombardia	443.055	278.487	456.342	89.272	67.546	378.033
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	328.053	221.007	554.772	81.636	66.377	453.366
	Trentino-Alto Adige	32.456	22.350	67.679	12.850	9.856	57.913
	Veneto	124.063	84.725	218.374	32.181	26.767	177.538
	Friuli-Venezia Giulia	25.288	17.381	49.495	6.165	5.052	41.038
	Emilia-Romagna	146.245	96.551	219.224	30.440	24.702	176.877
d.	ITALIA CENTRALE	303.871	209.716	414.879	64.405	54.620	349.352
	Marche	32.263	22.372	66.203	8.012	6.539	52.879
	Toscana	83.478	59.382	156.789	21.844	18.110	128.209
	Umbria	13.898	10.271	29.199	3.958	3.503	23.447
	Lazio	174.232	117.691	162.688	30.591	26.468	144.817
e.	ITALIA MERIDIONALE	91.089	66.861	211.088	29.542	23.637	178.149
	Abruzzo	14.381	10.115	30.810	3.775	3.158	25.192
	Molise	2.784	1.808	4.843	1.178	595	3.902
	Campania	39.139	28.730	78.706	12.772	9.790	67.513
	Puglia	23.116	17.294	65.662	7.855	6.771	55.551
	Basilicata	3.746	2.712	7.503	949	793	6.102
	Calabria	7.923	6.203	23.564	3.014	2.530	19.889
f.	ITALIA INSULARE	38.810	28.953	102.075	14.165	11.585	87.676
	Sicilia	26.550	19.373	74.138	10.126	8.159	63.648
	Sardegna	12.261	9.580	27.937	4.039	3.426	24.028

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
136.161	90.871	171.315	177.284	114.871	99.659	704.889	434.198	51.857
54.226	33.963	56.304	69.532	42.484	33.660	322.502	193.177	18.596
8.573	5.493	12.694	12.848	7.686	7.192	55.577	35.339	3.590
166	115	350	719	532	172	782	635	67
2.096	1.526	3.399	2.957	1.798	1.814	8.758	5.559	973
43.390	26.829	39.861	53.009	32.468	24.482	257.384	151.644	13.966
37.834	25.450	53.642	48.574	30.772	31.382	160.009	98.407	16.382
6.675	4.059	6.596	5.227	3.417	2.434	7.703	5.017	736
14.159	9.874	21.346	19.973	12.856	13.102	57.751	35.228	6.388
3.089	2.380	4.334	3.255	2.083	2.666	12.780	7.865	1.457
13.911	9.137	21.366	20.119	12.415	13.180	81.776	50.297	7.801
27.360	20.019	34.753	36.898	26.348	20.043	175.208	108.729	10.731
4.039	2.641	6.906	4.961	3.274	4.152	15.251	9.918	2.266
10.605	7.903	14.396	12.573	8.706	8.918	38.456	24.664	5.266
1.590	1.190	2.976	1.998	1.448	1.756	6.352	4.129	1.020
11.126	8.285	10.475	17.366	12.921	5.217	115.149	70.018	2.179
11.278	7.704	17.966	15.628	10.714	10.282	34.641	24.806	4.691
1.522	1.086	2.836	2.467	1.668	1.753	6.616	4.203	1.029
265	180	502	365	268	306	977	765	133
4.385	2.982	6.118	6.559	4.462	3.467	15.424	11.496	1.608
3.390	2.247	5.527	4.089	2.788	3.225	7.782	5.488	1.359
513	334	785	571	370	436	1.714	1.215	180
1.202	875	2.198	1.578	1.159	1.095	2.128	1.639	382
5.464	3.735	8.650	6.652	4.553	4.292	12.528	9.080	1.457
3.667	2.410	6.314	4.581	3.020	3.091	8.175	5.785	1.085
1.797	1.325	2.336	2.071	1.533	1.201	4.353	3.295	372

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2004

	Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE	1.726.337	848.455	459.866	182.561	182.124	27.528	21.534	4.269
di cui: monoaffidati	1.414.466	843.754	411.517	98.302	53.662	4.249	2.518	464
2 affidamenti	163.766	4.494	46.624	60.017	46.278	4.052	2.029	272
3 o 4 affidamenti	97.339	200	1.711	23.973	59.785	7.349	3.864	457
oltre 4 affidamenti	50.766	7	14	269	22.399	11.878	13.123	3.076
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.398	616	1.151	1.276	2.088	467	521	279
di cui: monoaffidati	3.791	610	1.071	903	882	106	164	55
2 affidamenti	1.585	6	77	345	842	145	110	60
3 o 4 affidamenti	772	–	3	28	348	176	145	72
oltre 4 affidamenti	250	–	–	–	16	40	102	92
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.197	769	783	607	906	273	459	400
di cui: monoaffidati	2.704	758	672	397	486	105	170	116
2 affidamenti	681	9	106	152	215	63	84	52
3 o 4 affidamenti	405	2	5	56	161	51	79	51
oltre 4 affidamenti	407	–	–	2	44	54	126	181
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	549.009	116.656	121.499	110.668	151.106	25.521	20.018	3.541
di cui: monoaffidati	301.597	115.597	92.509	48.690	38.912	3.611	2.000	278
2 affidamenti	114.812	1.039	28.154	42.572	37.638	3.535	1.724	150
3 o 4 affidamenti	84.025	20	833	19.203	53.316	6.815	3.513	325
oltre 4 affidamenti	48.575	–	3	203	21.240	11.560	12.781	2.788
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	199.822	93.051	64.912	27.005	14.140	567	145	2
di cui: monoaffidati	165.248	91.840	54.884	13.979	4.445	81	18	1
2 affidamenti	24.865	1.160	9.614	9.628	4.328	116	19	–
3 o 4 affidamenti	8.517	50	410	3.359	4.458	195	45	–
oltre 4 affidamenti	1.192	1	4	39	909	175	63	1
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	931.635	617.341	260.305	39.897	12.988	684	375	45
di cui: monoaffidati	908.144	615.069	252.055	32.145	8.375	336	152	12
2 affidamenti	19.791	2.140	7.801	6.540	3.021	189	90	10
3 o 4 affidamenti	3.366	126	442	1.187	1.408	112	82	9
oltre 4 affidamenti	334	6	7	25	184	47	51	14

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro									
Settembre 2004	Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
a. TOTALE									
Numero medio di banche per affidato	1,41	1,00	1,10	1,61	2,63	4,33	6,13	9,72	
% del fido globale accordato dalla prima banca	58	99	95	80	66	56	48	48	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
Numero medio di banche per affidato	1,74	1,00	1,07	1,31	1,79	2,58	2,84	4,32	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	96	89	81	77	79	51	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato	2,48	1,01	1,14	1,46	1,90	2,91	3,66	9,17	
% del fido globale accordato dalla prima banca	67	99	93	86	81	73	67	67	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato	2,11	1,00	1,24	1,76	2,77	4,46	6,35	10,29	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	88	75	64	55	46	36	
<i>di cui: industria</i>									
Numero medio di banche per affidato	2,67	1,00	1,30	1,97	3,35	5,43	7,60	11,70	
% del fido globale accordato dalla prima banca	39	99	86	69	53	43	36	30	
<i>di cui: edilizia</i>									
Numero medio di banche per affidato	1,81	1,00	1,21	1,61	2,25	3,40	4,67	8,65	
% del fido globale accordato dalla prima banca	66	99	90	80	74	68	61	46	
<i>di cui: servizi</i>									
Numero medio di banche per affidato	1,88	1,00	1,22	1,69	2,57	3,99	5,58	8,90	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	89	77	67	60	52	41	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI									
Numero medio di banche per affidato	1,24	1,01	1,16	1,62	2,33	3,71	4,93	5,00	
% del fido globale accordato dalla prima banca	84	99	93	80	72	66	61	74	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI									
Numero medio di banche per affidato	1,03	1,00	1,03	1,22	1,54	2,04	2,46	3,66	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	98	92	87	84	79	65	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2001 IV trim	2002 I trim	2002 II trim	2002 III trim	2002 IV trim
a. TOTALE	0,33	0,36	0,30	0,31	0,31
fino a 125.000	0,37	0,28	0,32	0,27	0,34
da 125.000 a 500.000	0,56	0,49	0,53	0,44	0,52
oltre 500.000	0,29	0,35	0,27	0,29	0,28
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,01	–	..	0,01	0,01
fino a 125.000	–	–	0,11	–	0,15
da 125.000 a 500.000	0,04	–	–	–	0,09
oltre 500.000	0,01	–	..	0,01	0,01
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,01	0,01	..	0,01	0,04
fino a 125.000	0,30	0,59	0,20	0,15	0,37
da 125.000 a 500.000	0,20	0,49	0,69	0,53	0,41
oltre 500.000	0,01	0,01	–	0,01	0,04
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,41	0,39	0,39	0,41	0,38
fino a 125.000	0,50	0,39	0,50	0,40	0,51
da 125.000 a 500.000	0,54	0,48	0,51	0,43	0,51
oltre 500.000	0,40	0,38	0,37	0,41	0,36
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,69	0,62	0,66	0,56	0,73
fino a 125.000	0,56	0,45	0,49	0,45	0,52
da 125.000 a 500.000	0,73	0,61	0,69	0,59	0,69
oltre 500.000	0,72	0,79	0,75	0,59	0,95
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,42	1,03	0,40	0,30	0,34
fino a 125.000	0,28	0,21	0,23	0,19	0,26
da 125.000 a 500.000	0,55	0,46	0,49	0,38	0,46
oltre 500.000	0,61	5,03	0,82	0,50	0,41
g. ALTRI SETTORI	0,12	0,10	0,05	0,20	0,54
fino a 125.000	0,19	0,28	0,26	0,04	0,19
da 125.000 a 500.000	0,20	0,22	0,17	0,16	0,30
oltre 500.000	0,11	0,07	0,02	0,21	0,59

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su CD-ROM.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2003 I trim	2003 II trim	2003 III trim	2003 IV trim	2004 I trim	2004 II trim	2004 III trim
0,28	0,35	0,36	0,61	0,28	0,33	0,24
0,24	0,26	0,23	0,27	0,25	0,24	0,23
0,40	0,45	0,40	0,49	0,43	0,44	0,38
0,27	0,35	0,36	0,66	0,26	0,32	0,21
–	..	–	–	0,01	–	..
0,15	–	0,18	0,09	–	–	–
–	–	–	0,07	0,03	–	–
–	..	–	–	0,01	–	..
0,01	0,07	0,12	0,16	0,01	0,01	0,01
0,47	0,40	0,52	0,29	0,24	0,37	0,35
0,19	0,37	0,45	0,11	0,16	0,58	0,86
0,01	0,07	0,12	0,16	0,01	0,01	0,01
0,36	0,45	0,46	0,83	0,35	0,43	0,28
0,38	0,41	0,38	0,51	0,49	0,47	0,42
0,42	0,45	0,44	0,56	0,52	0,50	0,43
0,35	0,45	0,47	0,86	0,33	0,42	0,26
0,54	0,58	0,58	0,61	0,49	0,58	0,57
0,47	0,45	0,41	0,48	0,43	0,44	0,43
0,58	0,62	0,56	0,66	0,50	0,60	0,56
0,54	0,61	0,74	0,66	0,51	0,68	0,68
0,30	0,29	0,22	0,29	0,25	0,26	0,27
0,16	0,18	0,16	0,19	0,17	0,16	0,16
0,29	0,36	0,28	0,33	0,28	0,32	0,27
0,95	0,62	0,33	0,69	0,52	0,53	0,86
0,06	0,06	0,03	0,41	0,04	0,12	0,18
0,12	0,09	0,17	0,07	0,08	0,28	0,36
0,16	0,19	0,09	0,14	0,10	0,13	0,10
0,04	0,04	0,02	0,48	0,02	0,11	0,19

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Settembre 2004		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,42	4,71	4,57	5,25	4,69	5,54	4,08
	da 1 a 5 anni	3,58	3,73	3,63	4,05	3,74	5,02	4,47
	oltre 5 anni	5,17	4,32	4,22	4,95	4,20	5,69	5,64
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,29	4,64	4,52	5,21	4,64	5,40	3,96
	da 1 a 5 anni	3,26	3,65	3,61	4,29	3,62	4,89	4,36
	oltre 5 anni	4,82	4,39	4,81	4,65	3,96	5,70	5,55
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,33	4,47	4,31	4,86	4,53	5,18	4,07
	da 1 a 5 anni	3,50	3,52	3,42	3,45	3,68	4,21	4,52
	oltre 5 anni	3,95	3,09	2,72	2,97	3,49	4,28	5,43
d.	ITALIA CENTRALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,42	4,74	4,80	5,31	4,56	5,52	4,21
	da 1 a 5 anni	4,05	3,77	3,67	4,00	3,75	5,09	4,60
	oltre 5 anni	5,50	4,65	4,72	5,54	4,38	5,94	5,63
e.	ITALIA MERIDIONALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	5,16	5,64	5,41	6,04	5,70	6,58	4,23
	da 1 a 5 anni	4,99	4,97	4,72	4,87	5,21	5,61	4,79
	oltre 5 anni	5,85	5,63	5,19	6,18	5,57	6,08	5,83
f.	ITALIA INSULARE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	5,02	5,25	4,85	6,00	5,31	6,53	4,29
	da 1 a 5 anni	4,39	4,36	4,41	5,03	4,17	5,70	4,39
	oltre 5 anni	5,81	5,30	4,90	6,11	5,21	6,14	5,85

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2004

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. ITALIA	7,16	12,03	11,08	10,12	8,65	7,01	3,79
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,66	11,81	10,92	9,94	8,50	6,99	3,77
Piemonte	7,28	12,46	11,44	10,41	9,02	7,57	3,41
Valle d'Aosta	9,05	10,54	9,87	9,90	9,65	11,94	4,71
Liguria	8,24	11,04	10,27	9,48	8,41	6,94	4,02
Lombardia	6,41	11,69	10,82	9,85	8,38	6,86	3,84
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	7,15	11,31	10,24	9,10	7,58	6,11	4,12
Trentino-Alto Adige	5,11	7,65	6,83	6,03	4,92	4,20	4,20
Veneto	7,71	12,68	11,72	10,52	8,61	6,57	3,88
Friuli-Venezia Giulia	8,43	13,00	12,09	10,87	8,95	7,21	3,80
Emilia-Romagna	7,01	10,79	9,75	8,54	7,34	6,17	4,43
d. ITALIA CENTRALE	6,88	12,49	11,59	10,89	9,68	7,80	3,49
Marche	7,56	11,06	10,49	9,92	9,07	7,62	3,47
Toscana	6,66	12,28	11,60	10,83	9,71	8,37	3,01
Umbria	8,95	12,77	11,65	10,60	9,58	7,99	3,81
Lazio	6,71	13,15	11,95	11,40	9,90	7,49	3,82
e. ITALIA MERIDIONALE	9,61	13,51	12,83	11,80	10,45	8,67	4,70
Abruzzo	8,96	12,48	11,66	10,65	9,66	7,75	6,07
Molise	9,73	12,38	11,82	10,57	9,63	9,69	5,96
Campania	9,62	13,93	13,17	12,05	11,00	9,49	4,66
Puglia	10,30	13,63	12,82	12,00	10,26	8,18	5,07
Basilicata	9,40	12,67	12,60	11,54	9,78	6,27	8,40
Calabria	9,10	13,60	13,41	12,15	10,77	9,63	2,77
f. ITALIA INSULARE	8,27	11,90	11,11	10,53	9,40	7,63	3,85
Sicilia	8,52	12,27	11,20	10,71	9,47	8,03	3,95
Sardegna	7,69	11,08	10,85	10,07	9,21	6,94	3,64

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2004

Settembre 2004		Operazioni a scadenza				Operazioni a revoca
		Operazioni autoliquidanti	Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	4,85	3,74	3,64	4,44	8,14
	Fino a 250.000	7,73	4,13	5,19	5,48	11,95
	da 250.000 a 1.000.000	6,70	4,07	4,73	4,84	10,42
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,46	3,87	4,16	4,37	8,83
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,28	3,67	3,74	4,61	7,20
	oltre 25.000.000	3,32	3,54	3,30	4,06	4,71
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,72	3,83	3,61	4,47	7,78
	Fino a 250.000	8,02	4,11	5,39	5,90	11,81
	da 250.000 a 1.000.000	6,89	4,05	4,94	5,71	10,32
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,41	3,84	4,30	4,20	8,72
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,15	3,67	3,85	4,68	7,21
	oltre 25.000.000	3,17	3,82	3,36	4,15	4,67
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,45	3,65	3,25	3,17	7,36
	Fino a 250.000	6,89	4,08	4,10	2,91	10,97
	da 250.000 a 1.000.000	5,96	3,99	3,68	2,14	9,31
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,01	3,81	3,56	2,59	7,71
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,00	3,58	3,40	3,82	6,21
	oltre 25.000.000	3,19	3,29	2,88	3,76	4,50
d.	ITALIA CENTRALE	5,27	3,66	3,74	4,76	8,93
	Fino a 250.000	7,77	4,11	5,27	6,01	12,63
	da 250.000 a 1.000.000	6,89	4,06	5,00	5,99	11,30
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,72	3,90	4,44	5,69	9,91
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,67	3,75	3,70	4,97	8,11
	oltre 25.000.000	3,80	3,34	3,36	3,91	5,03
e.	ITALIA MERIDIONALE	5,68	3,92	4,82	5,72	10,10
	Fino a 250.000	8,56	4,29	5,66	6,19	13,47
	da 250.000 a 1.000.000	7,58	4,25	5,53	6,12	12,01
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,18	4,00	5,09	5,79	10,54
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,83	3,79	4,19	5,51	8,90
	oltre 25.000.000	3,81	3,59	4,07	5,09	5,27
f.	ITALIA INSULARE	6,20	3,74	4,44	5,51	8,53
	Fino a 250.000	8,78	4,46	6,00	6,12	11,64
	da 250.000 a 1.000.000	7,87	4,48	5,67	6,31	10,61
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,97	4,20	5,32	6,29	9,42
	da 5.000.000 a 25.000.000	5,67	3,81	4,65	5,01	7,83
	oltre 25.000.000	3,33	2,95	3,24	3,35	4,07

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2004

Società non finanziarie e famiglie produttrici

		ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a.	OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	4,85	4,72	4,45	5,27	5,68	6,20
	<i>di cui:</i> operazioni di sconto	5,36	4,63	5,17	5,89	6,34	6,27
	anticipi sui crediti ceduti per factoring	5,28	4,29	4,82	5,88	5,98	6,20
b.	OPERAZIONI A SCADENZA	3,79	3,86	3,61	3,75	4,17	3,92
	Durata originaria del tasso:						
	fino a 1 anno	3,74	3,83	3,65	3,66	3,92	3,74
	oltre 1 anno	4,11	4,04	3,20	4,39	5,52	5,14
	<i>di cui:</i> leasing	4,73	4,79	4,69	4,60	4,86	5,33
	Durata originaria del tasso:						
	fino a 1 anno	4,70	4,78	4,69	4,55	4,81	5,28
	oltre 1 anno	4,95	4,85	4,68	5,57	6,29	5,77
c.	OPERAZIONI A REVOCA	8,14	7,78	7,36	8,93	10,10	8,53

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali
Settembre 2004

Settembre 2004		Operazioni in essere				Operaz. accese nel trimestre	
		autoliquidanti	a scadenza		a revoca	a scadenza (TAEG)	
			Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso	
			fino a 5 anni	oltre 5 anni		fino a 5 anni	oltre 5 anni
a.	TOTALE	4,85	3,74	4,44	8,14	3,91	4,14
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	5,15	3,84	5,58	9,03	3,92	4,26
	Prodotti energetici	4,41	3,24	4,10	4,45	3,19	3,00
	Minerali, metalli ferrosi e non	3,19	3,24	3,19	5,55	3,21	3,58
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	4,42	3,51	3,70	9,12	3,60	4,22
	Prodotti chimici	4,04	4,28	4,66	7,50	3,55	4,30
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5,00	3,81	3,73	9,70	3,94	4,08
	Macchine agricole e industriali	4,75	3,64	3,71	9,67	3,47	3,76
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	5,19	3,71	3,78	7,06	3,57	4,81
	Materiale e forniture elettriche	4,81	3,67	5,92	8,59	3,52	4,01
	Mezzi di trasporto	4,96	4,03	4,60	8,10	3,40	5,55
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4,31	3,67	4,54	7,25	3,64	4,04
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4,62	3,64	4,17	9,50	3,98	7,77
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	4,89	3,70	5,75	8,79	3,78	4,88
	Prodotti in gomma e plastica	4,42	4,13	4,23	8,54	3,92	4,87
	Altri prodotti industriali	4,76	3,77	3,20	9,54	3,72	4,81
	Edilizia e opere pubbliche	6,37	3,85	4,99	8,60	3,77	4,32
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	4,58	3,86	4,18	9,13	3,83	4,66
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	6,29	3,80	4,03	8,76	3,78	4,86
	Servizi dei trasporti interni	6,07	3,35	5,03	10,03	3,59	4,87
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,67	3,15	3,22	6,22	3,55	4,64
	Servizi connessi ai trasporti	5,75	3,67	5,03	8,08	3,22	4,86
	Servizi delle comunicazioni	6,03	3,90	3,38	5,75	6,15	3,33
	Altri servizi destinabili alla vendita	5,79	3,75	4,71	6,54	3,19	4,34

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870				Campione di banche		
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali						
Settembre 2004	Società non finanziarie			Famiglie produttrici		
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso		
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
ITALIA	3,89	4,54	4,03	4,03	4,59	5,20
Italia nord–occidentale	4,28	4,78	4,75	3,99	4,63	5,12
Italia nord–orientale	3,60	4,14	3,98	3,96	4,24	4,65
Italia centrale	3,30	4,35	3,50	4,12	4,58	5,21
Italia meridionale	4,05	4,95	5,06	4,12	4,78	5,39
Italia insulare	3,89	3,65	5,16	4,25	4,89	5,61

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali
Settembre 2004

Settembre 2004		Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	4,51	3,71	4,46	5,63	7,84
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,32	3,64	4,35	5,54	7,45
	Piemonte	4,54	3,69	4,21	5,83	8,44
	Valle d'Aosta	4,73	3,83	2,52	5,52	9,91
	Liguria	4,36	3,63	4,77	5,83	7,92
	Lombardia	4,25	3,63	4,37	5,36	7,14
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,41	3,67	4,51	5,41	7,55
	Trentino-Alto Adige	4,36	3,76	3,45	5,31	5,76
	Veneto	4,36	3,63	4,42	5,29	7,81
	Friuli-Venezia Giulia	4,51	3,66	5,22	5,70	9,40
	Emilia-Romagna	4,45	3,69	4,64	5,46	7,65
d.	ITALIA CENTRALE	4,69	3,84	4,60	5,62	7,90
	Marche	4,29	3,71	4,96	5,68	7,08
	Toscana	4,62	3,88	4,85	5,05	8,75
	Umbria	4,83	3,72	5,38	5,58	9,25
	Lazio	4,81	3,85	4,40	5,84	7,46
e.	ITALIA MERIDIONALE	4,86	3,79	4,74	5,80	9,85
	Abruzzo	4,85	3,83	5,01	5,77	9,82
	Molise	5,11	3,83	6,36	5,93	9,93
	Campania	4,95	3,85	4,46	5,91	9,92
	Puglia	4,66	3,68	4,50	5,62	9,58
	Basilicata	5,08	3,75	5,43	5,69	9,74
	Calabria	5,04	3,78	5,46	5,87	10,42
f.	ITALIA INSULARE	4,93	3,78	4,36	5,85	10,36
	Sicilia	4,93	3,75	4,27	5,93	10,31
	Sardegna	4,92	3,87	4,43	5,63	10,50

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2004

		Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
		fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a.	ITALIA	3,68	3,58	5,68	5,33
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,64	3,56	5,53	5,26
	Piemonte e Valle d'Aosta	3,69	3,60	5,86	5,60
	Liguria	3,59	3,54	5,89	5,54
	Lombardia	3,63	3,55	5,30	5,07
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	3,61	3,56	5,66	5,25
	Trentino-Alto Adige	3,70	3,61	5,82	5,32
	Veneto	3,57	3,52	5,65	5,27
	Friuli-Venezia Giulia	3,57	3,52	5,79	5,39
	Emilia Romagna	3,65	3,60	5,60	5,20
d.	ITALIA CENTRALE	3,79	3,61	5,68	5,25
	Marche	3,69	3,60	5,71	5,39
	Toscana	3,78	3,61	5,12	4,48
	Umbria	3,61	3,52	5,49	5,19
	Lazio	3,85	3,63	5,90	5,58
e.	ITALIA MERIDIONALE	3,79	3,65	5,86	5,56
	Abruzzo e Molise	3,76	3,62	5,83	5,46
	Campania	3,89	3,72	5,94	5,63
	Puglia	3,71	3,58	5,73	5,37
	Basilicata	3,74	3,59	5,73	5,37
	Calabria	3,72	3,61	5,95	5,76
f.	ITALIA INSULARE	3,73	3,65	5,80	5,60
	Sicilia	3,69	3,63	5,95	5,69
	Sardegna	3,83	3,74	5,48	5,41

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2004

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	3,71	3,68	4,74	4,59
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,68	3,67	4,71	4,60
ITALIA NORD-ORIENTALE	3,64	3,67	4,34	4,20
ITALIA CENTRALE	3,72	3,66	4,77	4,63
ITALIA MERIDIONALE	3,85	3,76	4,83	4,70
ITALIA INSULARE	3,90	3,75	4,92	4,72

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950		Campione di banche								
Fonte: rilevazione sui tassi passivi Valori percentuali										
Settembre 2004		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,78	1,77	1,46	1,01	1,15	0,81	0,97	0,51	0,58
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,75	1,72	1,34	0,98	1,06	0,80	0,95	0,44	0,52
	Piemonte	0,63	1,71	1,55	0,94	1,00	0,72	0,94	0,43	0,46
	Valle d'Aosta	0,74	1,96	1,80	0,90	1,14	0,73	0,83	0,31	0,40
	Liguria	0,56	1,18	1,28	0,87	0,95	0,80	0,85	0,42	0,48
	Lombardia	0,80	1,76	1,33	1,00	1,09	0,82	0,97	0,45	0,55
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,79	2,18	1,63	1,05	1,09	0,88	1,05	0,53	0,57
	Trentino-Alto Adige	0,96	2,68	1,86	1,21	1,30	0,72	1,23	0,47	0,54
	Veneto	0,72	2,20	1,52	0,99	1,03	0,90	0,98	0,48	0,55
	Friuli-Venezia Giulia	0,92	2,02	1,80	1,11	1,09	0,90	1,18	0,48	0,51
	Emilia-Romagna	0,79	2,05	1,54	1,07	1,12	0,88	1,06	0,57	0,62
d.	ITALIA CENTRALE	0,94	1,75	1,72	1,16	1,43	0,89	1,03	0,59	0,70
	Marche	0,78	1,78	1,37	1,02	1,15	0,76	0,95	0,63	0,69
	Toscana	0,78	1,85	1,13	0,92	0,93	0,83	0,94	0,61	0,70
	Umbria	0,75	1,59	1,74	0,95	0,93	0,74	1,03	0,57	0,65
	Lazio	1,03	1,74	1,83	1,27	1,68	0,93	1,08	0,56	0,70
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,61	1,49	1,27	0,80	0,98	0,63	0,73	0,48	0,52
	Abruzzo	0,82	1,86	1,51	1,09	1,24	0,73	1,05	0,71	0,68
	Molise	0,78	1,69	1,32	0,88	0,92	0,82	0,72	0,50	0,59
	Campania	0,55	1,45	0,87	0,67	0,79	0,52	0,65	0,40	0,49
	Puglia	0,63	1,55	1,21	0,93	1,20	0,80	0,79	0,53	0,55
	Basilicata	0,64	2,04	0,21	0,65	0,68	0,60	0,65	0,50	0,51
	Calabria	0,51	1,21	1,19	0,53	0,52	0,40	0,56	0,39	0,42
f.	ITALIA INSULARE	0,77	1,61	1,34	0,86	0,86	0,69	0,91	0,54	0,63
	Sicilia	0,73	1,77	1,21	0,83	0,96	0,75	0,81	0,53	0,63
	Sardegna	0,84	1,50	1,43	0,89	0,67	0,60	1,02	0,55	0,63

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2004

		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a.	TOTALE	0,34	0,36	0,58	1,29	0,32	0,44	0,75	1,25
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,28	0,32	0,56	1,22	0,27	0,39	0,71	1,25
	Piemonte	0,25	0,28	0,50	1,25	0,25	0,36	0,66	1,21
	Valle d'Aosta	0,17	0,27	0,51	1,23	0,23	0,31	0,57	1,29
	Liguria	0,19	0,30	0,58	1,20	0,23	0,36	0,71	1,23
	Lombardia	0,30	0,34	0,57	1,21	0,28	0,41	0,73	1,26
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,36	0,41	0,66	1,38	0,29	0,44	0,78	1,32
	Trentino-Alto Adige	0,75	0,42	0,70	1,50	0,30	0,40	0,71	1,15
	Veneto	0,19	0,34	0,60	1,38	0,25	0,42	0,79	1,35
	Friuli-Venezia Giulia	0,16	0,31	0,62	1,51	0,24	0,41	0,74	1,36
	Emilia-Romagna	0,45	0,50	0,72	1,33	0,35	0,49	0,79	1,30
d.	ITALIA CENTRALE	0,48	0,40	0,58	1,42	0,44	0,54	0,80	1,24
	Marche	0,56	0,47	0,71	1,35	0,47	0,56	0,85	1,23
	Toscana	0,56	0,46	0,63	1,23	0,52	0,59	0,80	1,22
	Umbria	0,39	0,41	0,64	1,28	0,43	0,54	0,81	1,22
	Lazio	0,35	0,33	0,50	1,48	0,38	0,50	0,80	1,25
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,27	0,30	0,50	1,15	0,30	0,40	0,66	1,16
	Abruzzo	0,41	0,52	0,78	1,47	0,41	0,57	0,87	1,45
	Molise	0,25	0,34	0,63	1,23	0,29	0,41	0,79	1,47
	Campania	0,17	0,23	0,39	1,02	0,26	0,36	0,60	1,11
	Puglia	0,35	0,33	0,57	1,28	0,32	0,42	0,70	1,15
	Basilicata	0,50	0,28	0,52	0,88	0,33	0,36	0,61	1,16
	Calabria	0,17	0,24	0,43	0,85	0,23	0,33	0,58	1,10
f.	ITALIA INSULARE	0,27	0,39	0,58	1,19	0,36	0,52	0,83	1,23
	Sicilia	0,27	0,38	0,58	1,17	0,34	0,51	0,84	1,28
	Sardegna	0,28	0,40	0,56	1,22	0,38	0,56	0,81	1,10

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2004

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	0,90	0,89	0,93	1,05	0,69	0,74
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,60	0,54	0,63	0,72	0,55	0,55
Prodotti energetici	1,77	1,49	1,51	1,98	1,48	1,39
Minerali, metalli ferrosi e non	0,95	1,02	1,01	0,66	0,82	0,59
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,02	1,04	1,13	0,96	0,97	0,57
Prodotti chimici	1,16	1,17	1,28	0,91	1,38	0,62
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	0,79	0,77	0,88	0,74	0,69	0,52
Macchine agricole e industriali	0,98	0,92	1,11	0,88	0,80	0,65
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	0,78	0,72	0,99	0,81	0,49	0,44
Materiale e forniture elettriche	0,94	0,99	1,06	0,78	0,71	0,45
Mezzi di trasporto	1,00	0,94	1,08	1,11	1,01	0,46
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,01	1,22	1,02	1,02	0,68	0,54
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	0,88	1,03	0,84	0,82	0,51	0,76
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,17	1,14	1,02	1,42	0,76	1,12
Prodotti in gomma e plastica	0,93	0,89	0,96	1,08	0,88	0,61
Altri prodotti industriali	0,71	0,71	0,70	0,76	0,65	0,41
Edilizia e opere pubbliche	0,73	0,70	0,77	0,84	0,59	0,63
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,71	0,69	0,81	0,75	0,56	0,66
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,61	0,61	0,62	0,59	0,57	0,67
Servizi dei trasporti interni	1,04	0,97	0,95	1,23	1,03	0,94
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	0,90	1,03	0,84	0,87	0,92	0,79
Servizi connessi ai trasporti	1,12	1,08	1,28	1,18	0,63	1,20
Servizi delle comunicazioni	1,06	0,93	0,68	1,34	0,40	0,46
Altri servizi destinabili alla vendita	0,93	0,94	0,99	0,99	0,64	0,83

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2004 lug.	2004 ago.	2004 set.
a. TOTALE	182.369	183.104	184.578
b. ORO E CREDITI IN ORO	25.536	25.536	26.195
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	24.139	22.810	22.349
Crediti verso FMI	4.092	4.076	3.932
Titoli (non azionari)	14.050	14.184	14.422
Conti correnti e depositi	5.749	4.120	3.565
Operazioni temporanee	246	428	427
Altre attività	3	2	2
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	6.659	6.145	5.905
Controparti finanziarie	6.659	6.145	5.905
di cui: titoli (non azionari)	2.388	2.993	2.954
operazioni temporanee	–	–	81
altre attività	4.271	3.153	2.870
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	–
Titoli (non azionari)	–	–	–
Altri crediti	–	–	–
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	16.529	17.773	21.573
Operazioni di rifinanziamento principali	16.295	17.571	20.403
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	233	202	1.170
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Operazioni temporanee di tipo strutturale	–	–	–
Operazioni di rifinanziamento marginale	–	–	–
Crediti connessi a richieste di margini	1	1	1
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	1	1	..
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.736	1.808	1.778
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.613	18.613	18.587

TDB40605

Banca d'Italia

	2004 lug.	2004 ago.	2004 set.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	32.589	33.150	29.969
Partecipazione al capitale della BCE	726	726	726
Credit equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.263	7.263	7.263
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	—	—	—
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	24.600	25.161	21.980
m. PARTITE DA REGOLARE	5	5	4
n. ALTRE ATTIVITÀ	55.109	55.675	56.229
Cassa	19	18	19
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	27.837	28.015	28.973
Immobilizzazioni immateriali	26	27	27
Oneri pluriennali	10	10	10
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.602	2.603	2.605
Ratei e risconti	798	802	968
Diverse	23.560	23.943	23.368
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	1.453	1.586	1.990
p. CONTI D'ORDINE	254.967	260.907	269.009

Note:

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2004 lug.	2004 ago.	2004 set.
a. TOTALE	182.369	183.104	184.578
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	77.790	77.296	78.105
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	9.525	11.004	11.356
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	9.525	11.004	11.355
Depositi overnight	1	1	1
Depositi a tempo determinato	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Depositi relativi a richieste di margini	–	–	–
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	–	–	–
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	47.729	47.831	47.174
Pubblica Amministrazione	47.723	47.823	47.137
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	47.050	35.094	34.412
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	633	12.690	12.690
altre passività	39	40	35
Altre controparti	7	8	36
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	57	9	18
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro
Altre passività	57	9	18
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Controparti finanziarie	–	–	–
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	653	768	793
Depositi e conti correnti	11	11	11
Altre passività	642	757	782
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	847	847	834
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	4.252	3.525	3.581
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	–	–	–
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	4.252	3.525	3.581
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	–	–	–

TDB40615

Banca d'Italia

	2004 lug.	2004 ago.	2004 set.
<i>(segue)</i>			
m. PARTITE DA REGOLARE	26	21	13
n. ALTRE PASSIVITÀ	1.947	1.887	2.157
Vaglia cambiari	293	247	239
Servizi di cassa
Ratei e Risconti	4	4	66
Diverse	1.650	1.636	1.852
o. ACCANTONAMENTI	6.016	6.016	6.016
Fondi rischi specifici	400	400	400
Accantonamenti diversi per il personale	5.616	5.616	5.616
p. CONTI DI RIVALUTAZIONE	10.017	10.017	10.228
q. FONDO RISCHI GENERALI	7.587	7.587	7.587
r. CAPITALE E RISERVE	13.642	13.642	13.642
Capitale sociale
Riserve ordinaria e straordinaria	9.472	9.472	9.472
Altre riserve	4.170	4.170	4.170
s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	–	–	–
t. RENDITE DELL'ESERCIZIO	2.282	2.654	3.076
u. CONTI D'ORDINE	254.967	260.907	269.009

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su CD-rom.

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);

- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.1997, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, crediti acquisiti per operazioni di factoring, crediti passati a perdita) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa ecc.).

I finanziamenti per cassa comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con esclusione delle sofferenze.

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2.2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \times 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavole statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \times 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

- a norma dell’art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell’articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia.

3. Avvertenze per l’analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d’Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall’1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell’adozione di uno schema unico per l’inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell’unificazione, presso l’azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l’universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su CD-ROM). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti nel Cd-rom.

Dal gennaio 1999: in relazione all’avvio della III fase dell’Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all’interno di alcune tavole del “Bollettino Statistico”, si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i “rapporti con Banca d’Italia e Ufficio Italiano dei Cambi” sono stati ridenominati come “rapporti con Banca d’Italia e Banca Centrale Europea”.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l’obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all’estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;

- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori–limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori–limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle “minori”.

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende “a breve” in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al “campione”, con eccezione dell'ultima classe (banche “minori”), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel “campione” stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie “istituzionali” delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta “legge Amato”.

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnaletiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie

degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosettore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da

sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;

- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

**CREDITI IMPLICITI NEI
CONTRATTI DI LEASING
FINANZIARIO**

crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del “prezzo di riscatto” del bene locato.

DEPOSITI

raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

**DESTINAZIONE ECONOMICA E
GEOGRAFICA
DELL'INVESTIMENTO**

mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.

**DURATA ORIGINARIA DEL
TASSO**

identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata “tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno”.

ENTI SEGNALANTI

soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:

GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno).

GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle “Precisazioni” al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).

GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento.

GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle “banche a breve termine” e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni “dimensionale” e “territoriale” possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

**FIDO GLOBALE ACCORDATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido globale accordato è l'importo totale dei “finanziamenti per cassa” concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

**FIDO GLOBALE UTILIZZATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido globale utilizzato è l'importo totale dei “finanziamenti per cassa” effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.

MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.

RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari; sono inclusi anche i titoli ricevuti in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria di O.I.C.R. (ex art. 36 D.lgs. N.58/98).
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.

SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TAEG MEDIO PONDERATO	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di “sofferenza rettificata” (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).